

N° 7 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

*castelli
dipendenti
↓
Scialpi
Sugli
Castellano
Peghionico
Giore
Fornaro*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorso ex art. 414 c.p.c. dipendente Scialpi C. + 5 - Resistenza -
Mandato difesa al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 (ventuno) del mese di gennaio, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Antonio GIGANTE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto dai dipendenti Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario, Paglionico Francesco, Giosa Rocco e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi dall'Avv. Vittorio De Rosas e dall'Avv. Carmelo Stefanelli del Foro di Bari, inteso ad ottenere l'annullamento del concorso interno per la copertura di n° 8 posti di addetto movimento e traffico, liv. IV e di tutti gli atti conseguenziali e la condanna dell'AMAT a risarcire i danni subiti, nonché al pagamento delle spese di lite;
- preso atto che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 3 marzo 1999;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nel ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dai dipendenti Scialpi Cataldo + 5 per la causale di cui in narrativa;
- di affidare il mandato difensivo al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia;
- di porre la spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 21 GEN. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
DIRETTORE
A. M. P. C.
(Semeraro Maffae!?)

COPIA

Avv. VITTORIO DE ROSAS
C.so A. De Gasperi, 310
70125 BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569
E-Mail: v.derosas@teseo.it
P. IVA 05019920726

PRETURA DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 414 C.P.C.

Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario,

Paglione Francesco, Giosa Rocco, e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi
dall'Avv. Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli con studio in Bari al Corso
Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv.
Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215, giusta mandato a margine del
presente atto

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale
rappresentante pro tempore.

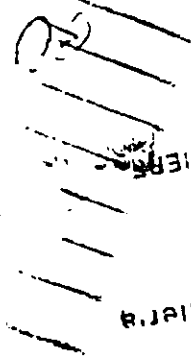
FATTO

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la
mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.d.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta
Azienda indiceva un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di
nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986
nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni
contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione
n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio
orale tendenti: (art.4 del bando) "....ad accertare l'attitudine, la competenza e

21/11/97 766/P3



RECEIVED
8661 NOV 6 - 71
responsabilità in Cancelleria

MANDATO
AVV. CARMELO STEFANELLI
VITTORIO DE ROSAS
Vi conferisco ampio mandato
a rappresentarmi e difendermi
in presente giudizio,
nonché di questi eventuali di
appello, opposizione o di ese-
cuzione con facoltà altresì di
farvi costituirsi, transigere,
conciliare e deferire interlo-
gatori e plurimamente decisori.
Fatto in Taranto il vostro
operario.
Elegge domicilio TARANTO
VIA EMILIA 215 70100

[Handwritten signatures and notes]
Sotto autografo
Vitt. De Rosas
Carmelo Stefanelli

la preparazione del candidato..”.

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la

seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva *".....la fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di*

accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso....” inoltre lo stesso Pretore riteneva “...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso”.

Con il presente atto, pertanto, i ricorrenti, come innanzi rappresentati e difesi, al fine della instaurazione del consequenziale giudizio di merito, propongono ricorso ex art. 414 c.p.c. per i seguenti motivi in

DIRITTO

Pienamente legittime sono le pretese già avanzate dagli odierni ricorrenti all'atto di proporre il ricorso ex art. 700 c.p.c. e che si rinnovano anche in questa sede.

Non a caso, lo stesso Giudice della fase cautelare, pur non accogliendo, come detto, la domanda proposta dai lavoratori, ne ha riconosciuto, per molti aspetti, la fondatezza.

Dichiara, infatti, il Pretore nella citata ordinanza: “*..Va doverosamente premessa la constatazione della fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso, essendo non contestate alcune circostanze di fatto quivi denunciate che, senz'altro, meriterebbero a giudizio di questo pretore un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse.*

Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione, ma non in questa sede per i motivi che di seguito verranno esposti, la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di

visionare i propri elaborati, onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice".

E' evidente, pertanto, come il Giudice della fase cautelare ha chiaramente censurato la condotta dell'Amministrazione nell'espletamento del concorso de quo, ma non ha ritenuto di concedere l'invocato provvedimento cautelare in virtù di una presunta *"...tardività dell'azione proposta, atteso che non si vede perché gli interessati non abbiano denunciato le irregolarità e le omissioni in questione al momento stesso dalla loro esclusione dalle prove orali del concorso..."*

E' di immediata intuizione che tale ultimo assunto del Pretore della fase cautelare non è in alcun modo condivisibile; è chiaro, infatti, che o il concorso si era regolarmente svolto, (e questo, nella vicenda che ci occupa, come riconosciuto dallo stesso Pretore, non è accaduto), oppure, se irregolarità vi sono state, in qualsiasi momento andava -e va tuttora - riconosciuto ai lavoratori il diritto di denunciarle e di ottenere l'annullamento delle prove.

Ciò, anche in ragione del grave danno e dello stesso *periculum in mora* patito dai dipendenti ed individuato dal Giudice cautelare...*"nel timore di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso.."*

Del resto, non si comprende come potrebbe essere argomentato diversamente, proprio in virtù delle numerose irregolarità verificatesi durante l'espletamento della prima prova scritta del concorso de quo.

Senza voler qui inutilmente tediare l'On.le Pretore della fase di merito, richiameremo solo in sintesi, (perché già ampiamente illustrate nel ricorso ex

art. 700 c.p.c. che qui si abbia integralmente per trascritto) tali irregolarità che erano consistite:

1) Mancata indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta

L'art. 4 del bando di concorso, nell'indicare che la prima prova sarebbe consistita nella soluzione di quesiti predisposti dalla Commissione esaminatrice su appositi stampati consentendo la scelta tra diverse risposte alternative, non indicava in nessun modo i criteri di assegnazione dei punteggi ai diversi candidati, falsando così l'andamento della stessa prova.

Infatti, la Commissione esaminatrice, solo alcuni minuti prima dell'inizio della prova comunicava ai partecipanti le modalità di attribuzione dei punteggi, che, tuttavia, non venivano ben comprese da tutti i concorrenti a causa della mancanza in sala di un impianto di amplificazione.

Poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta sbagliata, risulta evidente che la non perfetta comprensione di detti criteri da parte di molti candidati, aveva indotto gli stessi in errori che altrimenti non avrebbero commesso, essendo ben diverso omettere di dare una risposta piuttosto che darne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero sicuramente ottenuto un punteggio diverso, probabilmente superiore, che gli avrebbe potuto consentire anche il passaggio alla prova successiva.

Solo incidentalmente va osservato, a tal proposito, che di recente l'Azienda ha bandito un nuovo concorso, ha provveduto ad indicare i criteri di attribuzione

dei punteggi già nello stesso bando, evidentemente memore degli errori commessi nella precedente circostanza.

2) Possibilità di apportare correzioni agli elaborati

Durante lo svolgimento della prova, la Commissione esaminatrice autorizzava i candidati ad eseguire delle correzioni sugli elaborati, apponendo dei “cerchietti” sulle risposte ritenute errate, per poter poi “barrare” quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perchè in contrasto con il principio del c.d. “segreto sulla identità degli autori” che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

In merito a tale circostanza, non solo la resistente non ha opposto alcuna obiezione, ma di fatto, nella propria memoria di costituzione ha così affermato (pag. 8) : *“..E' stato consentito a tutti i candidati di apportare correzioni all'elaborato, pertanto è abbastanza difficile che le correzioni eventualmente apportate possano tradursi in segni di riconoscimento dei candidati”*.

Tali asserzioni stupiscono non poco, atteso che l'aver legittimato tutti i concorrenti a tenere un comportamento irregolare, non rende certamente il medesimo lecito o possibile.

E' di facile intuizione che la possibilità di apporre correzioni e segni distintivi sul foglio, quanto meno si presta a legittimi sospetti sulla possibilità di assicurare segretezza ed anonimato agli scritti.

3. Utilizzazione, nel corso della prova, dei telefoni cellulari

Sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso per i trasgressori, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

Anche a tal proposito è meritevole di censura l'atteggiamento dell'Azienda che, chiamata a difendersi sul punto così sostiene (pag. 8 della memoria di costituzione): *"..Non si poteva procedere alle perquisizioni personali; d'altra parte, anche sugli aerei, dove l'utilizzo dei telefonini cellulari potrebbe avere delle conseguenze di gran lunga più gravi, non vi è alcun obbligo di consegna degli stessi."*

Tali affermazioni lasciano a dir poco sconcertati, anche perché, a detta di parte avversa spettava ai concorrenti la funzione "delatoria" di *"..segnalare alla commissione al momento della prova l'uso dei cellulari da parte dei colleghi e non dolersene solo adesso.."*

4) In merito alla composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice -di cui non si conosce alcun formale atto di nomina- risultava composta da cinque membri -di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno- fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituiva motivo di censura anche e soprattutto per quanto attiene il necessario requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, pertanto, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

Tale circostanza risulta ancor più grave, in quanto uno degli odierni ricorrenti, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.

Sul punto lo stesso Pretore della fase cautelare nella più volte citata ordinanza non ha mancato di censurare la condotta dell'Azienda: .."Appare senz'altro meritevole di osservazione..(omissis)..la dedotta impossibilità di accedere alla

documentazione amministrativa e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della commissione esaminatrice.."

E' incontestabile, quindi, che la presenza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice sarebbe stata indispensabile, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti, con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Pretore adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, così provvedere:

- 1) Annullare il concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18.07.1997 del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Annullare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:
- 3) Condannare l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;
- 4) Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede: 1) di ordinare all'AMAT l'esibizione di tutti gli elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice astinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

- 2) Prova testimoniale sulle circostanze di cui ai nn. 1,2,3,4 del presente atto, precedute dalla formula "*...Se è vero che*".

Si indica a testimone il Sig. Di Pippa Francesco di Taranto

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 3/3/1999
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 13/XI/98

Il Cancelliere

Il Pretore

URGENTI

RELATA DI NOTIFICA: Istante l'Avv. Carmelo Stefanelli, qualità in atti, Io sottoscritto Uff. Giud. dell'U.U.N. della Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia dell'antescritto ricorso ex art. 414 c.p.c., con pedissequo provvedimento del Sig. Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del lavoro, all'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto, alla Via C. Battisti, n. 657, ivi recandomi e consegnandolo a mani di

a mani dell'impiegato *Severino Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione etc.
il 22 DIC 1998

[Signature]
VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE D'APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

COPIA

Avv. VITTORIO DE ROSAS
C.so A. De Gasperi, 310
70125 BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569
E-Mail: v.derosas@teseo.it
P. IVA 05019920726

PRETURA DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 414 C.P.C.

23 DIC. 1998

Uff. Amministrativo ☐
Uff. Informatica ☐
Uff. Legale ☒
Uff. Personale ☒
Uff. Movimento ☐
Uff. Tecnica ☐
Uff. Ragioneria ☐
Uff. Prod. del Traffico ☐
Uff. Segreteria ☐
Uff. Controlli ☐

In favore dei Sigg.ri Scialpi Cataldo, Augenti Cosimo, Castellano Rosario,

Paglionico Francesco, Giosa Rocco, e Fornaro Vincenzo, rappresentati e difesi

dall'Avv. Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli con studio in Bari al Corso

Alcide De Gasperi n.310 ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv.

Umberto Braga in Taranto alla Via Emilia n.215, giusta mandato a margine del

presente atto

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale

rappresentante pro tempore.

FATTO

I ricorrenti sono tutti dipendenti dell'A.M.A.T. di Taranto (Azienda per la mobilità nell'Area di Taranto),

In esecuzione della delibera del C.di.A. N.180 del 16/07/1997, la predetta Azienda indiceva un concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico (Liv. 4 ex C.C.N.L. del 20/06/1986 nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale A.M.A.T.).

Il concorso di cui innanzi, era da espletarsi in osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento A.P. dell'A.M.A.T. (approvato con deliberazione n.92/94) il quale prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio orale tendenti: (art.4 del bando) "....ad accertare l'attitudine, la competenza e

MANDATO
AVV. CARMELO STEFANELLI
VITTORIO DE ROSAS

Vi conferisco ampio mandato a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nonché di quelli eventuali d'appello, opposizione o di esecuzione con facoltà altresì di farvi costituire, transigere, conciliare e deferire interrogatori e giuramenti decisori. Ratifico sin d'ora il vostro operato.

Eleggo domicilio TARANTO
VIA EMILIA 215 70125

[Signature]
Cosimo Augenti
Rosario Castellano
Giosa Rocco
Fornaro Vincenzo
Solo autenti

[Signature]
Vittorio De Rosas
Carmelo Stefanelli
Solo autenti

la preparazione del candidato..”.

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Amministrazione del 20/11/1997 a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30/11/1997 alle ore 10.00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

Ammessi a partecipare alla predetta prima prova scritta erano in tutto 47 candidati, ai quali era consentito, essendo previsto anche lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, senza, però, alcuna possibilità di utilizzare alcun testo.

Detta prova aveva inizio alle ore 11.30 per concludersi alle ore 14.00 dello stesso giorno (domenica).

L'indomani mattina, alle ore 8.30 l'Azienda affigeva presso i propri locali di Taranto siti in Via Cesare Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda prova, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come previsto nel bando di concorso.

Con comunicazione del 11/12/1997, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice, Ing. Francesco Lucibello, l'A.M.A.T. indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale che veniva fissata per le ore 10.00 del giorno 17/12/1997 presso la sede dell'Azienda sita in Via Cesare Battisti.

Con provvedimento del 17/12/1997, la commissione esaminatrice formulava la graduatoria finale contenente l'indicazione dei dipendenti-concorrenti risultanti vincitori del concorso *de quo*.

Successivamente, i ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la

seconda prova scritta- riscontrato alcune irregolarità nell'espletamento della prima prova nonché altre presenti *ab initio* nello stesso bando di concorso, con ricorso ex art. 700 C.p.c. del 27/01/1998 adivano il Pretore del Lavoro di Taranto, chiedendo la sospensione in via cautelare dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico (IV livello) dei dipendenti risultati vincitori come da graduatoria del 17/12/1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, nonché, l'esibizione, da parte dell'A.M.A.T., di tutti gli elaborati svolti dai ricorrenti alla prova scritta del 30/11/1997, degli atti di nomina della Commissione esaminatrice del concorso e di tutti i verbali da questa redatti.

Il Sig. Pretore adito fissava per la comparizione della parti l'udienza del 05.03/1998.

In tale udienza si costituiva l'A.M.A.T., la quale deduceva l'inammissibilità della procedura d'urgenza esperita, nonché la legittimità del concorso.

I ricorrenti, contestando in toto le argomentazioni avverse, insistevano per l'accoglimento della propria domanda.

Il Pretore si riservava.

Con ordinanza del 11/03/1998, sciogliendo la riserva, il Giudice della fase cautelare, pur rigettando il ricorso ex art. 700 C.p.c., riconosceva "*.....la fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso.....che meriterebbero un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse. Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione....la dedotta impossibilità di*

accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso....” inoltre lo stesso Pretore riteneva “...verosimile il timore degli istanti di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso”.

Con il presente atto, pertanto, i ricorrenti, come innanzi rappresentati e difesi, al fine della instaurazione del consequenziale giudizio di merito, propongono ricorso ex art. 414 c.p.c. per i seguenti motivi in

DIRITTO

Pienamente legittime sono le pretese già avanzate dagli odierni ricorrenti all'atto di proporre il ricorso ex art. 700 c.p.c. e che si rinnovano anche in questa sede.

Non a caso, lo stesso Giudice della fase cautelare, pur non accogliendo, come detto, la domanda proposta dai lavoratori, ne ha riconosciuto, per molti aspetti, la fondatezza.

Dichiara, infatti, il Pretore nella citata ordinanza: “..Va doverosamente premessa la constatazione della fondatezza prima facie delle doglianze sollevate dagli odierni ricorrenti in ordine alle modalità di svolgimento del concorso, essendo non contestate alcune circostanze di fatto quivi denunciate che, senz'altro, meriterebbero a giudizio di questo pretore un'accurata analisi in ordine alla legittimità delle stesse.

Analogamente, appare senz'altro meritevole di osservazione, ma non in questa sede per i motivi che di seguito verranno esposti, la dedotta impossibilità di accedere alla documentazione amministrativa inerente il concorso e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di

visionare i propri elaborati, onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice".

E' evidente, pertanto, come il Giudice della fase cautelare ha chiaramente censurato la condotta dell'Amministrazione nell'espletamento del concorso de quo, ma non ha ritenuto di concedere l'invocato provvedimento cautelare in virtù di una presunta *"...tardività dell'azione proposta, atteso che non si vede perché gli interessati non abbiano denunciato le irregolarità e le omissioni in questione al momento stesso dalla loro esclusione dalle prove orali del concorso..."*

E' di immediata intuizione che tale ultimo assunto del Pretore della fase cautelare non è in alcun modo condivisibile; è chiaro, infatti, che o il concorso si era regolarmente svolto, (e questo, nella vicenda che ci occupa, come riconosciuto dallo stesso Pretore, non è accaduto), oppure, se irregolarità vi sono state, in qualsiasi momento andava -e va tuttora - riconosciuto ai lavoratori il diritto di denunciarle e di ottenere l'annullamento delle prove.

Ciò, anche in ragione del grave danno e dello stesso *periculum in mora* patito dai dipendenti ed individuato dal Giudice cautelare...*"nel timore di essere esclusi per molto tempo dalla possibilità di partecipare ad analogo concorso.."*

Del resto, non si comprende come potrebbe essere argomentato diversamente, proprio in virtù delle numerose irregolarità verificatesi durante l'espletamento della prima prova scritta del concorso de quo.

Senza voler qui inutilmente tediare l'On.le Pretore della fase di merito, richiameremo solo in sintesi, (perché già ampiamente illustrate nel ricorso ex

art. 700 c.p.c. che qui si abbia integralmente per trascritto) tali irregolarità che erano consistite:

1) Mancata indicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi della prova scritta

L'art. 4 del bando di concorso, nell'indicare che la prima prova sarebbe consistita nella soluzione di quesiti predisposti dalla Commissione esaminatrice su appositi stampati consentendo la scelta tra diverse risposte alternative, non indicava in nessun modo i criteri di assegnazione dei punteggi ai diversi candidati, falsando così l'andamento della stessa prova.

Infatti, la Commissione esaminatrice, solo alcuni minuti prima dell'inizio della prova comunicava ai partecipanti le modalità di attribuzione dei punteggi, che, tuttavia, non venivano ben comprese da tutti i concorrenti a causa della mancanza in sala di un impianto di amplificazione.

Poiché i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e **-1 per ogni risposta sbagliata**, risulta evidente che la non perfetta comprensione di detti criteri da parte di molti candidati, aveva indotto gli stessi in errori che altrimenti non avrebbero commesso, essendo ben diverso omettere di dare una risposta piuttosto che darne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero sicuramente ottenuto un punteggio diverso, probabilmente superiore, che gli avrebbe potuto consentire anche il passaggio alla prova successiva.

Solo incidentalmente va osservato, a tal proposito, che di recente l'Azienda ha bandito un nuovo concorso, ha provveduto ad indicare i criteri di attribuzione

dei punteggi già nello stesso bando, evidentemente memore degli errori commessi nella precedente circostanza.

2) Possibilità di apportare correzioni agli elaborati

Durante lo svolgimento della prova, la Commissione esaminatrice autorizzava i candidati ad eseguire delle correzioni sugli elaborati, apponendo dei “cerchietti” sulle risposte ritenute errate, per poter poi “barrare” quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com’è noto, è palesemente inammissibile, perchè in contrasto con il principio del c.d. “segreto sulla identità degli autori” che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant’altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

In merito a tale circostanza, non solo la resistente non ha opposto alcuna obiezione, ma di fatto, nella propria memoria di costituzione ha così affermato (pag. 8) : *“..E’ stato consentito a tutti i candidati di apportare correzioni all’elaborato, pertanto è abbastanza difficile che le correzioni eventualmente apportate possano tradursi in segni di riconoscimento dei candidati”*.

Tali asserzioni stupiscono non poco, atteso che l’aver legittimato tutti i concorrenti a tenere un comportamento irregolare, non rende certamente il medesimo lecito o possibile.

E' di facile intuizione che la possibilità di apporre correzioni e segni distintivi sul foglio, quanto meno si presta a legittimi sospetti sulla possibilità di assicurare segretezza ed anonimato agli scritti.

3. Utilizzazione, nel corso della prova, dei telefoni cellulari

Sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso per i trasgressori, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

Anche a tal proposito è meritevole di censura l'atteggiamento dell'Azienda che, chiamata a difendersi sul punto così sostiene (pag. 8 della memoria di costituzione): *"..Non si poteva procedere alle perquisizioni personali; d'altra parte, anche sugli aerei, dove l'utilizzo dei telefonini cellulari potrebbe avere delle conseguenze di gran lunga più gravi, non vi è alcun obbligo di consegna degli stessi."*

Tali affermazioni lasciano a dir poco sconcertati, anche perché, a detta di parte avversa spettava ai concorrenti la funzione "delatoria" di *"..segnalare alla commissione al momento della prova l'uso dei cellulari da parte dei colleghi e non dolersene solo adesso.."*

4) In merito alla composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice –di cui non si conosce alcun formale atto di nomina- risultava composta da cinque membri -di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno- fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituiva motivo di censura anche e soprattutto per quanto attiene il necessario requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, pertanto, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

Tale circostanza risulta ancor più grave, in quanto uno degli odierni ricorrenti, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascritti, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.

Sul punto lo stesso Pretore della fase cautelare nella più volte citata ordinanza non ha mancato di censurare la condotta dell'Azienda: *..”Appare senz'altro meritevole di osservazione..(omissis)..la dedotta impossibilità di accedere alla*

documentazione amministrativa e la denunciata ostinazione dell'azienda di non consentire agli interessati di visionare i propri elaborati onde permettere loro di verificare le modalità di valutazione degli stessi da parte della commissione esaminatrice..”

E' incontestabile, quindi, che la presenza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice sarebbe stata indispensabile, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti, con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Pretore adito, previa fissazione dell'udienza di discussione, così provvedere:

- 1) Annullare il concorso interno per la copertura di nn.8 posti di addetto movimento e traffico, livello IV, disposto dall'A.M.A.T. di Taranto in esecuzione della deliberazione aziendale n.180 del 18.07.1997 del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Annullare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa; in subordine:
- 3) Condannare l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, pari alla differenza della retribuzione che avrebbero percepito se, a partire dal gennaio 1998, fossero stati inquadrati nel IV livello svolgendo le mansioni di addetto movimento e traffico nel ruolo organico del personale AMAT;
- 4) Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede: 1) di ordinare all'AMAT l'esibizione di tutti gli elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice astinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

2) Prova testimoniale sulle circostanze di cui ai nn. 1,2,3,4 del presente atto, precedute dalla formula "*..Se è vero che*".

Si indica a testimone il Sig. Di Pippa Francesco di Taranto

Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo

Avv. Carmelo Stefanelli

Avv. Vittorio De Rosas

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 3/3/1999
ore 9³⁰ ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li

13/11/98

Il Cancelliere

Il Pretore

URGENTI

RELATA DI NOTIFICA: Istante l'Avv. Carmelo Stefanelli, qualità in atti, Io sottoscritto Uff. Giud. dell'U.U.N. della Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto, ho notificato copia dell'antescritto ricorso ex art. 414 c.p.c., con pedissequo provvedimento del Sig. Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del lavoro, all'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto, alla Via C. Battisti, n. 657, ivi recandomi e consegnandolo a mani di

a mani dell'impiegato Severino Raffaele,
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

// 22 DIC 1998

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

**L' ORIGINALE della Transazione
è depositata nella cartella di:
DARCANTE FRANCO**

26

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 22 del mese di Ottobre 1997 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

COMPONENTI COMMISSIONE PROV.LE DI CONCILIAZIONE EX L.533/73: DOTT. ROBERTO SOLITO (PRESIDENTE); SIG. ALFONSO GIANNUZZI (ASS. COMMERCianti); SIG. NICOLA MARINO' (CISL); SIG. FERNANDO LUMINO (CGIL); SIG. UMBERTO MARSEGLIA (UIL).

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997;

- i sigg.:

- 1) FORNARO GIUSEPPE, nato a Taranto il 09/08/1949;
- 2) ROCHIRA AMEDEO, nato a San Marzano, il 01/05/1951;
- 3) MANCO PIETRO, nato a Taranto, il 15/09/1929;
- 4) CITO CLAUDIO, nato a Taranto, il 22/08/1951;
- 5) PAURINI GREGORIO, nato a Talsano, il 10/03/1957;
- 6) BOTTARI GIUSEPPE, nato a Taranto, il 02/09/1963;
- 7) DE LUCA BENEDETTO, nato a Taranto, il 03/05/1959;
- 8) AUGENTI COSIMO, nato a Taranto, il 29/09/1952;
- 9) PIGNATELLI ANTONIO, nato a Taranto, il 20/07/1932;
- 10) D'ALO' FRANCESCO, nato a Taranto, il 14/06/1948;
- 11) GIANNI' NUNZIO, nato a Comiso (RG), il 11/06/1927;
- 12) MIDURI FRANCESCO, nato a Messina, il 27/11/1944;





- 13) LOLLI LEONARDO, nato a Taranto, il 02/01/1954;
- 14) GRECO GIUSEPPE, nato a Massafra, il 12/08/1948;
- 15) PAURINI ANTONIO, nato a Talsano il 01/12/1935;
- 16) FERRERI AMEDEO, nato a Taranto il 13/04/1937
- 17) DI GREGORIO FRANCESCO, nato a Palagiano il 04/09/1964
- 18) DE PACE VINCENZO, nato a Taranto il 02/01/1951;
- 19) CIAURRO COSIMO, nato a Massafra il 05/06/1939
- 20) LOCHI VINCENZO, nato a Manduria il 22/12/1956
- 21) AGRUMI ANTONIO, nato a Taranto il 19/12/1947
- 22) DE MARCO GIUSEPPE, nato a Villa Castelli il 31/08/1951
- 23) FUGGETTI COSIMO, nato a Taranto il 08/12/1957
- 24) LINZOTTI BENITO, nato a Taranto il 27/08/1935
- 25) TODARO GIANFRANCO, nato a Pulsano il 15/04/1947
- 26) RUSSO CIRO, nato a Taranto il 30/09/1955

assistiti dalla FILT CGIL, in persona del segretario territoriale sig. Francesco Bramo, FIT CISL, in persona del segretario territoriale, sig. Michele Imperio, UILT, in persona del segretario territoriale, sig. Luciano De Gregorio e SINAI CONFISAL, in persona del segretario provinciale, sig. Giancarlo Fazzio;

Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1981 alla data della presente transazione.

P R E M E S S O

- che é sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extragiudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo

all'espletamento di tale attività lavorativa;

- che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFESAL è stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n° 114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende;

- che i sigg. sopra menzionati con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di aver preso contezza dell'accordo 12/05/1997;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di aver proposto ricorso amministrativo

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di non aver proposto ricorso giudiziario e di non di aver conferito mandato ad litem relativamente alla materia oggetto della presente transazione;

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

a) I sigg. sopra menzionati dichiarano di accettare integralmente tutte le condizioni previste dall'accordo 12/05/1997, che di seguito si riportano:

1) L'AMAT riconoscerà, ai dipendenti che avranno certificato le giornate di mancato riposo, un risarcimento danno pari al 30% della giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione;

2) le giornate di mancato riposo oggetto di risarcimento saranno quelle comprese tra il termine di prescrizione di 10 anni (calcolato dalla data di presentazione del ricorso gerarchico) e la data di transazione;

3) l'importo della giornata sarà calcolato sulla paga del mese di gennaio 1991 per i dipendenti il cui termine di prescrizione cade nel 1987, mentre per i dipendenti che hanno prescrizioni anteriori si effettuerà il calcolo in relazione ad ogni periodo di paga: è tuttavia consentito al dipendente di rinunciare alle giornate di riposo antecedenti al 1/1/1987 al fine di usufruire del 1° metodo di calcolo;



4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorati, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a titolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000."

b) Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di settembre 1997, la somma indicata affianco di ciascun nominativo, al netto delle ritenute di legge:

FORNARO GIUSEPPE £. 125.478

ROCHIRA AMEDEO £. 1.479.797

MANCO PIETRO £. 1.457.357

CITO CLAUDIO £. 503.526

PAURINI GREGORIO £. 490.027

BOTTARI GIUSEPPE £. 235.229

DE LUCA BENEDETTO £. 384.742

AUGENTI COSIMO £. 876.528

PIGNATELLI ANTONIO £. 2.081.139

D'ALO' FRANCESCO £. 1.177.924

GIANNI' NUNZIO £. 216.826

MIDURI FRANCESCO £. 1.751.538

LOLLI LEONARDO £. 3.709.567



GRECO GIUSEPPE £. 3.760.548

PAURINI ANTONIO £. 2.082.342

FERRERI AMEDEO £. 156.258

DI GREGORIO FRANCESCO £. 144.026

DE PACE VINCENZO £. 4.138.986

CIAURRO COSIMO £. 191.709

LOCHI VINCENZO £. 3.827.275

AGRUMI ANTONIO £. 2.396.424

DE MARCO GIUSEPPE £. 1.829.152

FUGGETTI COSIMO £. 1.201.094

LINZOTTI BENITO £. 3.235.699

TODARO GIANFRANCO £. 2.096.956

RUSSO CIRO £. 241.322

c) I sigg. sopra menzionati dichiarano di aver preso visione dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;

d) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulle somme percipiende;

e) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni azione giudiziaria ed extragiudiziaria inerente l'oggetto della presente transazione, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese, ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione alla controversia con il presente atto transatta.

f) I sigg. sopra menzionati consapevoli dell'espressa inimpugnabilità del presente



atto transattivo, dichiarano di non aver altro a pretendere per aver prestato la propria attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, fino alla data di sottoscrizione del presente atto.

g) L'AMAT, così come sopra costituita, dichiara di accettare le rinunce di cui ai superiori punti d) - e) del presente atto.

Letto, confermato, sottoscritto

DARANTE FRANCO 3.213.340
FORNARO GIUSEPPE £. 125.478

ROCHIRA AMEDEO £. 1.479.797

MANCO PIETRO £. 1.457.357

CITO CLAUDIO £. 503.526

PAURINI GREGORIO £. 490.027

BOTTARI GIUSEPPE £. 235.229

DE LUCA BENEDETTO £. 384.742

AUGENTI COSIMO £. 876.528

PIGNATELLI ANTONIO £. 2.081.139

D'ALO' FRANCESCO £. 1.177.924

GIANNI' NUNZIO £. 216.826

MIDURI FRANCESCO £. 1.751.538

LOLLI LEONARDO £. 3.709.567

GRECO GIUSEPPE £. 3.760.548

PAURINI ANTONIO £. 2.082.342

FERRERI AMEDEO £. 156.258

DI GREGORIO FRANCESCO £. 144.026

DE PACE VINCENZO £. 4.138.986

CIAURRO COSIMO £. 191.709



LOCHI VINCENZO £. 3.827.275

AGRUMI ANTONIO £. 2.396.424

DE MARCO GIUSEPPE £. 1.829.152

FUGGETTI COSIMO £. 1.201.094

LINZOTTI BENITO £. 3.235.699

TODARO GIANFRANCO £. 2.096.956

RUSSO CIRO £. 241.322

*Lady V...
Domenico Aurano*

*Le M... C...
P... G...*

Linotti Benito

T... E...

Russo C...



AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

Trullo

FILT CGIL

Bram...

FIT CISL

... - ...

UILT

...

SINAI CONFSAI

... G... ..

LA COMMISSIONE

*... ..
... ..
... ..
... ..*



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 21/07/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/1573

Oggetto : Permessi sindacali ex art. 27 del CCNL 1976

castello sgl

uff. Relato

e p.c.

Spett.le O.S.
SINAI-CONFESAL
Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
SEDE

Si riscontra la nota del 14 ottobre 1998, con cui codesta organizzazione ha chiesto il pagamento delle giornate usufruite per il titolo in oggetto dai vs. dirigenti, sigg. Fazzio, Augenti e Fornaro, relativamente al periodo ottobre /dicembre 1997, per comunicare che le stesse verranno retribuite con le competenze del mese in corso.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Ingabello)



Prot n° AP/1570

Taranto, li 16/10/1998

CURRICULUM PROFESSIONALE

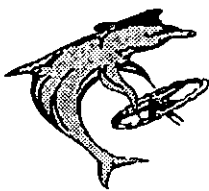
Il Sig. AUGENTI Cosimo nato a Taranto il 29/09/1952 é stato assunto alle dipendenze dell'A.M.A.T in data 29/09/1978, con la qualifica di Autista di linea reparto Movimento..Da un attento esame della cartella personale del dipendente, risulta il seguente sviluppo di carriera:

- 20/07//1978 Conducente di linea livello 7°
- 01/01/1989 Conducente di lin ea livello 6°
- 04/02/1995 Agente di Movimento livello 5°

Il dipendente dalla data di assunzione a tutt'oggi ha sempre svolto le mansioni relative alla qualifica rivestita.

Tanto si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Liquidazione parcella a favore dell'Avv. Francesco Terruli.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

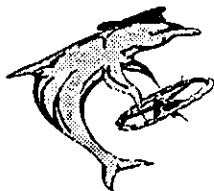
Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 9 APR, 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. V.
(Semerari / Raffaele)



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso ex art. 700 c.p.c. dipendente Augenti Cosimo + 7 -
Costituzione in giudizio - Mandato difesa all'Avv. Terruli
Francesco e Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di febbraio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

MA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dai dipendenti Augenti Cosimo, Voza Antonio, Giosa Rocco, Litta Giuseppe, Fornaro Vincenzo, Paglionico Francesco, Scialpi Cataldo e Castellano Rosario, rappresentati e difesi dagli Avv.ti Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli, inteso ad ottenere la sospensione, in via cautelare, dell'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico dei dipendenti risultati vincitori del concorso interno per la copertura di n° 8 posti di addetto movimento e traffico, indetto con deliberazione n° 180/1997 e la condanna dell'AMAT al pagamento delle spese di lite;
- preso atto che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 5 marzo 1998;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio, in quanto sussistono validi e fondati motivi di opposizione;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Francesco Terruli, con studio in Martina Franca e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nel procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso dai dipendenti Augenti Cosimo + 7 per la causale di cui in narrativa;
- di affidare mandato difensivo, congiunto e disgiunto, all'Avv. Francesco Terruli, con studio in Martina Franca (TA) e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale dell'Azienda;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.000.000, a titolo di acconto per fondo spese, a carico del bilancio di previsione 1998 alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

Avv. VITTORIO DE ROSAS
C.so A. De Gasperi, 310
70125 BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569
E-Mail: v.derosas@teseo.it
P. IVA 05019920726

STUDIO LEGALE
Avv. CARMELO PALAGIANO
Via Mazzini, 57-Tel/Fax 099/4525677
74100 TARANTO
Cod. Fisc. PLG CML 59H04 A662E
P. IVA 01848720734

PRETURA DI TARANTO
SEZ. LAVORO
RICORSO EX ART. 700 CPC

Avv. CARMELO STEFANELLI
C.so A. De Gasperi, 310 - BARI
Tel. 080/5022566 - Fax 080/5022569
E-Mail: c.stefanelli@teseo.it
P. IVA 05019920726

MANDATO
Avv. CARMELO STEFANELLI
VITTORIO DE ROSAS

Vi conferisco ampio mandato a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nonché di quelli eventuali d'appello, opposizione o di esecuzione con facoltà altresì di farvi sostituire, transigere, conciliare e deferire interrogatori e giuramenti decisori. Ratifico fin d'ora il vostro operato.

Luogo domicilio TARANTO
C.so MAZZINI, 57

In favore dei Sigg.ri Augenti Cosimo, Vozza Antonio, Giosa Rocco, Litta Giuseppe, Fornaro Vincenzo, Paglione Francesco, Scialpi Cataldo e Castellano Rosario, rappresentati e difesi dagli Avv. Vittorio De Rosas e Carmelo Stefanelli con studio in Bari al C.so A. De Gasperi 310 ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avv. Carmelo Palagiano in Taranto alla Via Giuseppe Mazzini n 57, giusta mandato a margine del presente atto

Premessa

Espongono i ricorrenti di essere tutti dipendenti dell'AMAT Taranto (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto).

In esecuzione della delibera n.180 del 16.07.1997 del C.d.A., l'Amministrazione indicava un concorso interno per la copertura di nn. 8 posti di addetto movimento e traffico (liv. 4 ex CCNL 20.06.86 nell'Area movimento e traffico del ruolo organico del personale AMAT), per titoli ed esami.

Il concorso, da espletarsi in osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento A.P. dell'AMAT (adottato con deliberazione n.92/94), prevedeva lo svolgimento di due prove scritte ed un colloquio orale tendenti: (art. 4 del bando) "ad accertare l'attitudine, la competenza e la preparazione del candidato".

Depositate in Cancelleria

IL 5 FEB. 1998

CANCELLIERE

[Handwritten signatures and stamps]
Stamp: 13 FEB. 1998
Stamp: UFFICIALE GIUDIZIARIO
Signatures: *Augenti Cosimo*, *Vozza Antonio*, *Giosa Rocco*, *Litta Giuseppe*, *Fornaro Vincenzo*, *Paglione Francesco*, *Scialpi Cataldo*, *Castellano Rosario*
Stamp: SONO AUTENTICI

La prima prova scritta veniva fissata, con comunicato dell'Ente del 20.11.1997 a firma del Presidente della Commissione, Ing. Francesco Lucibello, il giorno 30.11.1997, alle ore 10,00 presso i locali dell'Arsenale della Marina Militare di Taranto.

I candidati ammessi a partecipare alla prima prova scritta erano in tutto 47, ai quali era consentito, essendo previsto lo svolgimento di calcoli matematici, l'uso di calcolatrici elettroniche, ma senza alcuna possibilità di utilizzare testi.

La prova aveva inizio alle ore 11,30 per concludersi alle ore 14,00 dello stesso giorno, domenica.

L'indomani mattina, alle ore 8,30 l'Azienda affiggeva presso i locali di via C. Battisti l'esito della prima prova con l'indicazione dei dipendenti ammessi allo svolgimento della seconda, che di lì a qualche giorno si teneva regolarmente, come da bando di concorso.

Con comunicazione del 11.12.1997, a firma del Presidente della Commissione Ing. F.co Lucibello, l'Azienda indicava i candidati ammessi a sostenere la prova orale, fissata per le ore 10,00 del giorno 17.12.1997, presso la sede dell'AMAT in via Cesare Battisti.

Con atto del 17.12.1997, l'Amministrazione esaminatrice formulava la graduatoria finale, con l'indicazione dei dipendenti risultati vincitori del concorso de quo.

Gli odierni ricorrenti -nessuno dei quali ammesso a sostenere la seconda prova scritta- lamentano, tuttavia, che la prima prova iniziale sarebbe stata invalida

perchè inficiata da irregolarità verificatesi non solo nel corso della prova medesima, ma già presenti *ab initio* nello stesso bando, tali da far risultare invalido l'intero concorso.

- In particolare, l'art. 4 del predetto bando, nell'indicare che la prima prova scritta sarebbe consistita nella soluzione, da parte del candidato, di quesiti predisposti dalla commissione su appositi stampati, con scelta tra diverse risposte alternative, non aveva minimamente indicato il modo ed i criteri attraverso cui sarebbero stati attribuiti i punteggi ai diversi candidati.

Tale circostanza è poi risultata di particolare gravità, in quanto ha falsato l'andamento della prova scritta.

La commissione giudicatrice, infatti, solo pochi minuti prima dell'inizio della prova medesima indicava ai presenti le modalità di attribuzione dei punteggi, che però non venivano intese da tutti i concorrenti, ed in particolare da quelli seduti nelle ultime file, mancando in sala un impianto di amplificazione.

Da ciò, evidentemente, è derivato un grave nocumento per i candidati; ed infatti, poichè i punteggi da assegnare erano 2 per ogni risposta esatta, 0 per ogni mancata risposta e -1 per ogni risposta sbagliata, è evidente come molti candidati – ignari di tali criteri – siano poi incorsi in errori, che altrimenti non avrebbero commesso, essendo cosa ben diversa, ovviamente, omettere di dare una risposta piuttosto che formularne una errata.

I ricorrenti, in particolare, senza questo equivoco, avrebbero ottenuto un punteggio diverso e probabilmente superiore rispetto a quello conseguito dai concorrenti ammessi al prosieguo del concorso.

- Va poi aggiunto che gli odierni istanti sostengono che durante lo svolgimento della prova la commissione autorizzava i candidati ad apportare correzioni ai propri elaborati, apponendo dei "cerchietti" sulle risposte ritenute errate, per poter poi "barrare" quelle esatte.

Tale possibilità di correzione, com'è noto, è palesemente inammissibile, perchè in contrasto con il principio del c.d. "segreto sulla identità degli autori" che è proprio di ogni concorso.

Costantemente, la Giurisprudenza -anche amministrativa- ha evidenziato che gli elaborati concorsuali non possono presentare correzioni, cancellature e quant'altro che, traducendosi in segni di possibile riconoscimento del candidato, sono inammissibili e costituiscono causa di inammissibilità della prova.

- Va poi osservato che la prova *de qua* si sarebbe svolta senza la necessaria serietà e rigore propri delle aule concorsuali; ed infatti, sebbene la commissione avesse fermamente inibito l'uso dei telefoni cellulari, pena l'esclusione dal concorso, ripetutamente gli odierni ricorrenti ne hanno udito lo squillo e visto l'utilizzo durante la prova con ogni intuibile conseguenza; di talché, meglio avrebbe fatto la commissione giudicatrice a non limitarsi ad invitare i candidati a spegnere i "cellulari" ordinandone, piuttosto, la consegna presso di sé.

- Inoltre, la commissione medesima -di cui non si conosce alcun formale atto di nomina- risultava composta da cinque membri -di cui quattro interni all'Azienda ed uno solo esterno- fra cui nessun rappresentante sindacale.

Ciò, indubbiamente, costituisce una grave mancanza perché in contrasto con le norme in materia, soprattutto con quelle relative alla contrattazione collettiva del luglio 1976 e con gli Accordi del 12.07.1985, in tema di rappresentanza sindacale.

In particolare, l'art. 3 del CCNL del 23.07.1976 (qui allegato) prevede espressamente la presenza di un rappresentante sindacale, con funzioni consultive nelle Commissioni di concorsi per promozioni ed avanzamenti.

Analogamente, anche l'art. 3 dell'Accordo del 12.07.1985 (ugualmente allegato al presente atto), ribadisce come indispensabile la presenza, in funzioni consultive, di un rappresentante sindacale nell'ambito delle commissioni di concorso.

Ne consegue, che essendo stata esclusa, nel concorso de quo, la presenza di un sindacalista, la condotta della Commissione giudicatrice non può ritenersi valida, perché in contrasto con le innanzi richiamate norme.

A tal proposito giova sottolineare che la presenza del rappresentante sindacale sarebbe stata necessaria anche per quanto attiene il requisito della terzietà delle commissioni esaminatrici rispetto ai candidati.

Occorreva, cioè, che a giudicare i dipendenti fossero stati soggetti estranei all'Amministrazione e non alti dirigenti della stessa, o, quanto meno, si ripete,

che fra i componenti della commissione fosse stato inserito un esponente sindacale.

Tale assenza ha comportato anche la violazione del principio di trasparenza a cui è sempre tenuta la P.A. e ciò anche in ragione del fatto che al momento di aprire le buste degli elaborati, per procedere alla loro correzione, non è stato consentito a nessuno dei concorrenti di essere presente, anche solo tramite propri rappresentanti sindacali.

- Tale circostanza risulta ancor più precipua, in quanto uno degli odierni ricorrenti, il sig. Augenti Cosimo, avendo inoltrato all'Amministrazione regolare istanza, (che si allega) subito dopo aver appreso di non essere stato ammesso a svolgere la seconda prova scritta, per poter prendere visione dei propri elaborati ed aver contezza degli errori ascrittigli, non ha avuto, a tutt'oggi alcun riscontro dall'Azienda senza alcuna apparente giustificazione di tale condotta.
- E' incontestabile, quindi, che la mancanza di un rappresentante sindacale nella commissione giudicatrice costituisce circostanza elemento tale da inficiare la regolarità della prova, e ciò anche in relazione alla ulteriore circostanza che i tempi in cui l'Amministrazione ha proceduto alla correzione degli scritti e alla pubblicazione della relativa graduatoria sono stati estremamente ristretti.

Ed infatti, conclusasi la prova alle h.14,00 di domenica 30.11.97, il giorno dopo alle h.8.30 erano stati già affissi presso la sede aziendale gli esiti degli scritti,

con indicazione analitica, per ciascuno dei 47 concorrenti, delle risposte esatte, di quelle errate e di quelle non date.

Quindi in un arco di tempo estremamente limitato, la commissione è riuscita a correggere gli elaborati, come detto, di 47 concorrenti, per un complessivo numero di circa 1600 quesiti, predisponendo, contestualmente, sia i verbali che la relativa graduatoria.

Da quanto precede, dunque, non v'è dubbio che sia evidente il *fumus boni iuris* nella condotta tenuta dall'Azienda nella vicenda che ci occupa.

Per quanto attiene, invece, il *periculum in mora*, (ed il conseguente grave pregiudizio per i ricorrenti) sarà sufficiente osservare in questa sede che il concorso *de quo* aveva ad oggetto l'attribuzione di otto posti di addetto movimento e traffico; tale concorso, previsto ex CCNL del 20.06.1986, è stato bandito dall'Azienda Amat dopo circa vent'anni dal precedente e non ne è previsto nessun altro per il futuro, anche lontano.

Conseguentemente, i ricorrenti hanno tutti irrimediabilmente perso ogni possibilità di essere ammessi, per il tempo che rimarranno in servizio, a partecipare ad un concorso che preveda l'assegnazione degli stessi posti di addetto movimento e traffico.

E' immediatamente intuibile, inoltre, il rilevante danno economico che i ricorrenti sopporteranno dall'ingiusta preclusione a ricoprire i posti banditi in concorso, il cui riconoscimento e la cui quantificazione sarà anche oggetto

dell'instaurando giudizio di merito, per l'annullamento del concorso e dei relativi atti, nonchè per il conseguente risarcimento dei danni.

Pertanto, in virtù di tutto quanto innanzi detto, vengono qui di seguito rassegnate le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Pretore adito, inaudita altera parte, sussistendone i presupposti di legge di cui all'art. 700 ss. C.P.C. ed attesa l'urgenza, così provvedere in via cautelare:

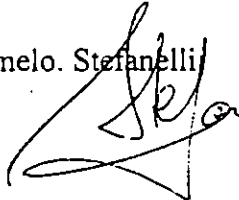
1. Sospendere in via cautelare l'inquadramento nella qualifica di addetto movimento e traffico, livello IV dei dipendenti risultati vincitori della graduatoria del 17.12.1997 a firma del Presidente Ing. Francesco Lucibello, prevista ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui in narrativa;
2. Condannare, infine, l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento di spese, diritti ed onorari del presente giudizio.

In via istruttoria si chiede di ordinare all'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, l'esibizione di tutti elaborati svolti dagli odierni ricorrenti in occasione della prova scritta del 30.11.1997, nonché degli atti di nomina della commissione giudicatrice del concorso, dei verbali della commissione giudicatrice attinenti alla predetta prova e le relative graduatorie.

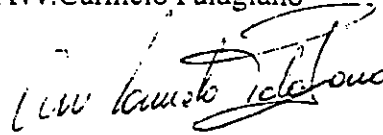
Si deposita e si porge in visione la documentazione come da indice del fascicolo.

Bari, li 27.01.1998

Avv. Carmelo Stefanelli



Avv. Carmelo Palagiano



uscia giudiziaria di
(SCHIENZIATARIO)

Avv. Vittorio De Rosas



Il Pretore

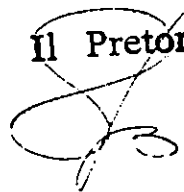
lat. il ricorso;

F I S S A

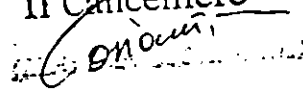
Valenza di discussione per il giorno 5.3.98
... 6.30 ... ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'Ufficiale, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 10.2.1998

Il Pretore



Il Cancelliere



URGENTE

Copia conforme all'originale

Taranto 12 FEB. 1998



IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

(Giovanni Mauro)

[Handwritten signature]

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1600
del	16 FEB. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
C. di A. <i>[Handwritten initials]</i>	

CORTE DI

SEZIONE DISTRETTUALE DI TARANTO - UFFICIO NOTIFICAZIONI

Ad istanza di *[illegible]* e di *[illegible]* sotto-

scritto As. *[illegible]* ufficio.

si notificati. *[illegible]* A.M.A.T.

[Handwritten notes on the left: "Corte di Taranto", "Ufficio Notificazioni", "12/2/98"]
AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
IN PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE
~~Chitane~~ in Taranto CESARE BATTISTINI n. 657

mediante consegna di *[illegible]* all'originale

3 mani.

[Handwritten signature: "Severino Paolo, add."]
a mani dell'impiegato *[illegible]*
~~che ha consegnato l'originale alla ricezione dell'~~

VITO TAMBUZZANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI TARANTO
SEZIONE DISTRETTUALE DI TARANTO

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

26 FEB. 1998

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. R.
(Semeraro Raffaele)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 20/12/1996

Corrispondenza interna prot. n°

AP/1135

Oggetto : Controversia sgravi contributivi

Al dipendente
Sig. **AUGENTI Cosimo**
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

Giusta dispositivo di sentenza emesso in data 9 maggio 1996 dal Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella controversia di cui all'oggetto, con le competenze del mese in corso l'Azienda provvederà a corrispondere l'intera somma dovuta a titolo di sgravio contributivo, con detrazione di quella già versata con le rate di giugno e dicembre 1993, dicembre 1994 e dicembre 1995.

Con le competenze del mese di gennaio le verranno accreditati anche i relativi interessi e la rivalutazione economica.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li - 4 NOV. 1996

Corrispondenza interna prot. n° AP/950

Oggetto : Retribuzione giornate dell'1 e 2 luglio 1996

Al dipendente

Sig. AUGENTI Cosimo

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

Si riscontra il ricorso gerarchico del 28 ottobre u.s., con cui la S.V. ha chiesto il riconoscimento dell'intera retribuzione relativa ai giorni 1 e 2 luglio u.s., per comunicare che lo stesso non può essere accolto per le motivazioni di seguito indicate.

Come ben noto, nei giorni predetti (tutta la giornata del 1° luglio e fino alle ore 11,00 del 2 luglio), a causa di un'azione di protesta attivata da gran parte del personale, ivi compresa la S.V., gli autobus non uscirono in servizio di linea e rimasero fermi all'interno del deposito aziendale.

In quei giorni, infatti, la S.V., pur ritirando regolarmente dal superiore in servizio il tabellino di marcia all'inizio del turno di lavoro, non ha reso la prestazione lavorativa dovuta.

Pertanto, legittimamente, l'Azienda per i giorni in questione Le ha corrisposto la retribuzione unicamente per le ore in cui la prestazione é stata effettivamente resa.

Area Personale

Infatti, il contratto di lavoro é un contratto sinallagmatico a prestazioni corrispettive, ossia la retribuzione é dovuta allorché il lavoratore adempia alla sua prestazione.

Il datore di lavoro, pertanto, ha il potere di sospendere il rapporto suddetto, non corrispondendo la relativa retribuzione, nel caso in cui la prestazione lavorativa non sia resa per fatti addebitabili al lavoratore medesimo oppure in casi di forza maggiore, derivanti o da eventi naturali o da fatto del terzo, sempreché tali fatti non siano imputabili al datore di lavoro stesso.

Data la relazione sinallagmatica del rapporto de quo, l'obbligo del datore di lavoro di corrispondere la retribuzione viene meno anche nel caso di esercizio del diritto di sciopero.

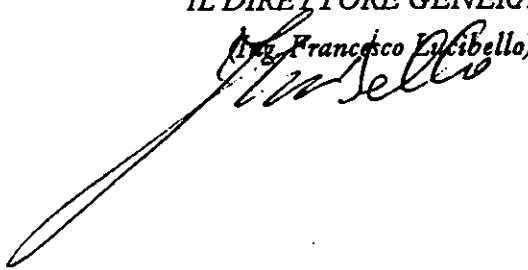
Nel caso di specie, l'astensione dal lavoro attuata dalla S.V. nei giorni predetti, a causa del ritardato pagamento della retribuzione del mese di giugno, costituisce una forma di autotutela assimilabile all'esercizio del diritto di sciopero, ed al pari di questo non dà diritto né alla retribuzione per il periodo in cui la prestazione é stata rifiutata, né al risarcimento del danno per la perdita di essa.

Pertanto, per le motivazioni innanzi indicate, la sua richiesta non può essere accolta in quanto infondata.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



29 OTT. 1996

Spett.le

Direzione di Esercizio ANAT

S E D E

N. _____ di Prot.

Oggetto: ricorso-reclamo-

Il sottoscritto Agente AVGENTI COSIMO

con qualifica di AG. DI MOVIMENTO matr. 104606

C H I E D E

che gli siano restituite le somme trattenute a seguito di astensione dal servizio per la ritardata erogazione del salario di LUGLIO 96, da parte dell'Azienda nei termini previsti dagli accordi vigenti.

Lo stesso precisa che, nelle giornate in questione, si presentò regolarmente in servizio restando a disposizione del superiore di servizio fino al completamento del turno spettante di lavoro in attesa della corresponsione del salario.

Distinti Saluti.

Taranto li 28/10/1996

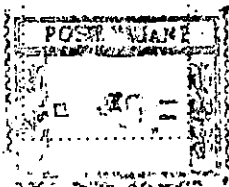
Il Lavoratore

Cosimo Avgenti

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

DA RESTITUIRE A:

B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



C A P



LOCALITÀ



SIGLA PROV.

AUGENTI Cosimo

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito il **11 LUG. 1995** dall'Ufficio di

indirizzato a **INPS Ufficio Gest. pos. Ass. e Sott. 009560**

**Ricongiunzioni Fondi Speciali Via Leonida 109
74100 TARANTO**

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il **13 LUG. 1995**
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li **10 LUG. 1995**

N. di Protocollo **1680/95** Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

**SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Ufficio Gest.Pos.Ass.ve
Settore Ricongiunzioni
Fondi Speciali**

**Sede Provinciale
Via Leonida n.109
74100 T A R A N T O**

SACCOMANDATA A.R.

**OGGETTO:ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979
n.29 agente Sig. AUGENTI Cosimo.-**

**In riferimento alla Vs/ del 26/04/1995
di pari oggetto,Vi trasmettiamo compiegato
alla presente,il modello per il calcolo del
la retribuzione pensionabile spettante allo
agente in oggetto.-**

Distinti saluti.-

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIDELLO)**

ALL'ISTITUTO NAZIONALE
PREVIDENZA SOCIALE
Uff. Gest. Pos. Ass.ve
Settore Ricongiunzioni
Fondi Speciali

74100 - T A R A N T O

OGGETTO: Retribuzione pensionabile per il calcolo dell'onere previsto dagli articoli 2 e successivi della legge 7 febbraio 1979, n. 29, per la ricongiunzione dei periodi assicurativi.

Si dichiara per il sig. ...AUGENTI...Casima.....
n. il 29/09/1952 aTaranto..... dipendente
da questa azienda con qualifica diConducente di linea.....
che la retribuzione pensionabile spettante all'agente anzidetto, nei dodici mesi immediatamente precedenti il 31/12/1992.

.....
- data di presentazione della domanda di ricongiunzione -, calcolata in conformità degli artt. 5 e 17 della legge 29 ottobre 1971, n. 889, è così costituita:

Lettera a) - Retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della contingenza:	L.24.308.844.
Lettera b) - Assegni "ad personam" risultanti dalla differenza fra la retribuzione mensile - lettera a) - precedentemente goduta e quella inferiore successivamente stabilita:	1.249.908 L.....
Lettera c) - Mensilità o quote di esse eccedenti la dodicesima - al netto degli elementi accessori:	L.4.259.792.
Lettera d) - Elementi accessori dello stipendio-importo relativo ai 12 mesi anteriori la domanda di ricongiunzione:	L.5.457.014.
Totale retribuzione pensionabile:	L35.275.558.

Assenze senza-paga effettuate nel quinquennio precedente la suindicata data di presentazione della domanda:

	Totale giorni	
Indirizzo attuale dell'agente	Via Federico II n.2 interno 16. 74020 LAMA	
Codice fiscale	GNT CSM 52P29L049Q	

Indicare eventuali periodi part-time con la percentuale e il tipo.

./.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'azienda, sotto la propria responsabilità civile e penale, dichiara che:

A - Nel computo della retribuzione pensionabile non sono comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data della domanda di ricongiunzione, ovvero a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel biennio stesso.

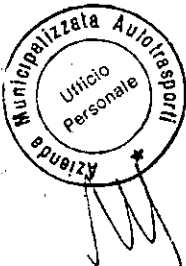
B - Per le assenze senza-paga o a paga-ridotta, verificatisi nei dodici mesi immediatamente precedenti la data della domanda di ricongiunzione, nel calcolo della retribuzione pensionabile è stata compresa la retribuzione percepita per il periodo stesso dall'agente avente qualifica ed anzianità di grado pari a quelle del richiedente.

C - La retribuzione pensionabile sopra indicata, inoltre, è stata computata in conformità alle determinazioni assunte dall'INPS, a norma dell'art. 16 della n. 889/1971 in ordine alla pensionabilità degli elementi accessori di cui alla lettera D - del precedente art. 5 della stessa legge n. 889/1971, con esclusione, quindi, di quegli elementi i quali non sono già stati esplicitamente riconosciuti pensionabili da parte dell'I.N.P.S..

D - L'importo indicato come utile ai fini pensionabili, a titolo di elementi accessori, è quello relativo ai dodici mesi anteriori la domanda di ricongiunzione - tuttavia detto importo è stato conteggiato tenendo conto del limite massimo pensionabile pari al 40% del totale degli elementi accessori relativo ai 36 mesi anteriori la domanda stessa.

Data presumibile del pensionamento

Timbro dell'azienda e firma del titolare o legale rappresentante.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCCIELLO)

A long, flowing handwritten signature, likely of Francesco Luccello, written over the typed name in the stamp area.



28 APR. 1995

5169/95 di Prot.

Taranto

26-4-95

OGGETTO: AUGENTI
COSIMO 22-9-52

SEDE DI TARANTO

Reparto R.C.Vig.e GPA

U.O. GPA1

Fondi Speciali

AL SIAMAT
Via R. Ballo 654
70100 TARANTO

Spett.le Azienda

Per poter definire compiutamente la pratica di
ricongiunzione ex art.2 L. 7/2/79 n.29 presentata in data
31.12.92 dal Vs/ dipendente in oggetto indicato, è
necessario che codesta Azienda faccia pervenire a stretto
giro di posta, il modulo allegato alla presente, debita-
mente compilato e sottoscritto.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO ADDETTO



Taranto, 6 MAR. 1995

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo AP/321 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

carlo ple
l
Sp. Lioni
M

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

S E D E

c.p.c

DIRIGENTI

" "

CAPO AREA PERSONALE

" "

CAPO AREA MOVIMENTO

S E D E

OGGETTO: Attribuzione 5° livello (Agente di Movimento) in esecuzione del C.C.N.L.-

Si comunica alla S.V. che con deliberazione n. 57 del 20/02/'95 la Commissione Amministrativa, in applicazione del CCNL, ha attribuito alla S.V. la qualifica di Agente di Movimento livello 5° con decorrenza dal 04/febbraio/1995.-

Pertanto con le prossime competenze le verranno corrisposti i relativi arretrati.

Gli Uffici che leggono in copia provvederanno a quanto di competenza.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

[Signature]



- 2 FEB. 1994

Taranto,

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

ALL'AGENTE
SIG. AUGENTI COSIMO
VIA FEDERICO 2°
74020 LAMA (TA)

2

N. di protocollo 379/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 821.939, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 261.993, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.083.932.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 724.442, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,440%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 155.320. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 155.320, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE-RO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A. M. A. T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 15 GEN. 1994

N. di protocollo 56/UP/94 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 19/11/1993
per la infrazione da Voi commessa a il giorno 30/10/1993 per comu-
nicare che, le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficien-
temente valide. Pertanto, Vi infliggiamo una multa di f.10.000=
ai sen
si dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148,
per inosservanza all'art.21- Ritardato avviso.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE

IL CAPO UFFICIO

Albano Gioia

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

Carrelli personali



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733.

Taranto, 4/OTTOBRE/1993

N. di protocollo 1428/UP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT.LE

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-Sede Provinciale di**

T A R A N T O

e.p.c. All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

Via FedericoII°, 2 int. 16

74020 LAMA TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO: comunicazione.

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia per il periodo dal 13/09/93..... al al nostro dipendente AUGENTI Cosimo..... il quale in costanza di visita fiscale è risultato assente presso il proprio domicilio.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione allo scopo di conoscere la definitiva determinazione che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Retribuzioni

939



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **8 NOV. 1993**

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

e, p.c. (*)

N. di protocollo 1589/UP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Richiesta anticipazione 10 gg. di ferie competenza 1994.

In riscontro alla Sua del 3/11/93, inerente a quanto in
in oggetto, visto il punto 6.2 del C.I.A. triennio 1988/90, si
concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei
10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE

IL CAPO UFFICIO

(*)-All'Ufficio Amm/ne Personale
All'Ufficio Turni e Programm.

S E D E

11

PERS. *May*All'ufficio Personale
AMAT - SEGE -

AMAT - TARANTO
03.11.93 008495
SEGRETERIA GENERALE

Il sottoscritto agente
dipendente di codesta azienda chiede,
che gli sia concessa una anticipazione
di ferie di giorni (5) cinque, delle
spese dell'anno 1996.

Certo di un positivo riscontro,
porgo distinti saluti.

Enrico

(COSIMO AUGENTI)

TA 3/11/93



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

20 MAR. 1992

74100 Taranto,

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Enrico Agnelli



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

28 SET. 1991
Taranto,

N. di protocollo 1108/08/91 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

**Per il riconoscimento in ferie della giornata
di assenza relativa al giorno 30/8/1991, Vi invi-
tiamo a presentare documentazione probatoria delle
giustificazioni prodotte con Vs/lettera del 4/9/1991.**

Distinti saluti.

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO**

A.M.A.T.

N.B. — Il riconoscimento del diritto alle ferie è subordinato alla disponibilità delle stesse ed alle esigenze di servizio.

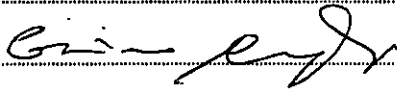
**DOMANDA
DI FERIE****Nº 06609**

Il sottoscritto COSIMO AURENTI con la
qualifica di CONDUCENTE DI LINEA Settore n° 4
chiede che gli vengano concessi n° 1 ferie riferite al
gg. 30-08-91

Data

6/9/91

Firma



V. IL CAPO UFFICIO

V. IL FUNZIONARIO
SUPERIORE

AMM.NE DEL PERSONALE

Disp. N.
ferie

VISTO

V. IL DIRETTORE

AL DIR. D. ESERCIZIO

AMAT.

Il sottoscritto agente, Bruno
Argenti matr. 106606 dipendente
d. condotta orrenda, chiede
alle S.V. di poter usufruire
di un giorno di ferie ripartite
el giorno 30/8/91 per argenti
ed inopportuni motivi di famiglia.
(Ha condotto il figlio maggiore al
primo soccorso)

TA-06-09-91

presentare certificato
di lavoro

Distinti saluti.

Bruno Argenti

Pers. Mag

Taranto

Al

Sig. DIRETTORE DI ESERCIZIO

AMAT - TARANTO
20.08.91 006200
SEGRETERIA GENERALE

A.M.A.T. S E D E

K

Il sottoscritto... *COSIMO AUGENTI* dipendente di
questa Azienda con la qualifica di... *CONDUCENTE DI LINEA*
chiede alla S.V. che gli vengano concesse n°... *10*
di ferie dalle spettanze dell'anno 1992.-

Certo di una benevole accoglienza della presente
porge distinti saluti.

19/08/91
Visto El
primo G. L. del
C. I. A. in concessione
22 AGO 1991
[Signature]

Cosimo Augenti

11

Data copia

AMAT - TARANTO
06831 24 X 90
SEGRETERIA GENERALE

4

AL SIG. GIUSEPPE FERRANTE
DIRIGENTE TECNICO
S E D E

Pup
Me

OGGETTO: Richiesta effettuazione turno fisso.-

Il sottoscritto AUGENTI COSIMO
dipendente di Questa Azienda, con la Qualifica di "conducente
di linea", in riferimento agli accordi vigenti, avanza richiesta
per la concessione del turno fisso di INTERMEDIO
linea . Si impegna ad effettuare il turno concesso
per il periodo stabilito e cioè dal 1° Dicembre 1990 al 31
Maggio 1991, acconsentendosi d'ora al cambio della posizione
grafica, Qualora dovesse essere necessario al fine di poter
ottenere Quanto richiesto.

Si riserva alla scadenza, di presentare un ulteriore
domanda per il periodo successivo.

Distinti saluti

F I R M A

Cosimo Augenti

Taranto Li 24-10-90

11

AMAT - TARANTO
06895 24 X 90
SEGRETERIA GENERALE

Taranto 24 OTT. 1990

Al

Sig. DIRETTORE DL ESERCIZIO

A.M.A.T. S E D E

Il sottoscritto Augusto Coniuno dipendente di
 questa Azienda con la qualifica di Conduttore di linea
 chiede alla S.V. che gli vengano concesse n. 10 (dieci)
 di ferie dalle spettanze dell'anno 1990.-

Certo di una benevole accoglienza della presente
 porge distinti saluti.

Visto il
 punto 6.2
 del C. I. A
 si concede
 27 OTT. 1990

Ernesto

Provincia di TARANTO

Comune di TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

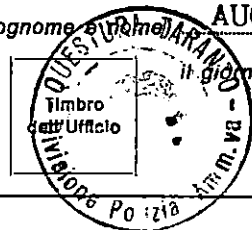
Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in C. Battisti, 657 Ta

ha presentato al sottoscritto il giorno 3 del mese di aprile 1990 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) AUGENTI Cosimo via Federico II°, 2 int. 16 74020 LAMA

il giorno 31 del mese di marzo 1990 nel Comune di TARANTO

Firma dell'autorità che riceve la denuncia





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. AUGENTI Cosimo

N. di protocollo 34/UP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti del-
l'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima appli-
cazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del persona-
le addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo
Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/
7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il
nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e
13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in rela-
zione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai suc-
citati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra
le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di catego-
ria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D. SERVIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

Taranto

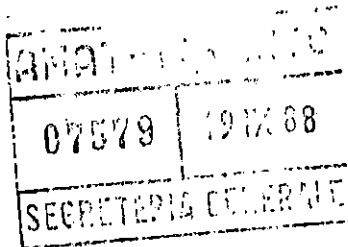
1988

Al

Sig. M A N C O E N Z O

Funz. Sup. al Personale

A.M.A.T. S E D E



[Handwritten signature]

Il sottoscritto.....*ROSIMO AUGENTI*.....dipendente di
questa Azienda con la qualifica di.....*AUTISTA*.....
chiede alla S.V. che gli vengano concesse n°.....*10*.....
di ferie dalle spettanze dell'anno 1989.

Certo di una benevole accoglienza della presente
porge distinti saluti.

Si è con 229
AG.

Rosimo Augenti

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

A

04734		02 VI 88	
SEGRETERIA GENERALE			

= A. M. A. T. =

S E D E

Il sottoscritto COSIMO ARGENTI, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 2/6/88 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via LAPIGIA, 7 TARANTO
- a via FEDERICO II° N° 2 INT. 16 LAMA - TARANTO -

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 2/6/88

L'AGENTE

Cosimo Argenti

AMAT-TARANTO

10568	28 XI 86
SEGRETERIA GENERALE	

TARANTO 28/11/1986

Spett/le
DIREZIONE DI ESERCIZIO
S E D E

Rep

Io sottoscritto AUGENTI COSIMO, dipendente con la qualifica di autista di linea, chiedo alla S.V. l'anticipazione di n.10 (dieci) giorni di ferie dalle spettanze del 1987.

Tale richiesta mi è dettata da particolari condizioni familiari.

Distinti saluti.

Cosimo Augenti

R. R. R.

+ 2

uff. P. L. R.
ore 10
20.10.1986

-4 DIC. 1986

n. autorime
Autome



74100 Taranto, 1 APR. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

AMAT-TARANTO
05. NOV. 1985
N° 7846/85 di PROT.

Taranto 5/11/1985

Renzo

Spett.le
Direzione di Esercizio
dell'A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto, AUGENTI COSIMO, dipendente di questa azienda con la qualifica di conducente di linea, con la presente chiede cortesemente alla S.V. che gli vengano concesse n. 10 giorni di ferie dalla propria spettanza dell'anno 1986 per gravi motivi familiari.-

In attesa di positivo riscontro della stessa porgo distinti saluti.

Cosimo Augenti

*Sentito il parere favorevole
del Sg. Direttore di Esercizio
in via del fatto esecuzionale
si concede. -*

[Signature]

*Sg. Arlecini
bufo verificare
il perfetto della
Bonie Gari Augenti
ripreso alle ore 16.00*

939

Teramo, 18/5/'81

Si attesta che il Sig. Augusti Cosimo ha
prestato servizio in qualità di scrutatore nella
sez. n. 36 nei giorni 16-17-18-19 maggio
1981.



Il Presidente
Augusti Antonio



74100 Taranto, 26 MAG. 1981

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657
Tel. 334101 (N. 5 linee urbane)

N. di protocollo 1120/VP/81 Rip.

Risposta a N. _____ del _____

Allegati n. 2

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

S E D E

ESPRESSO

OGGETTO: invio modello "101".-

Completato alla presente, Vi inviamo modello
"101" relativo all'anno 1980.-

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

939



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo 1964/08/79 Rip.

Risposta a N. _____ del _____

Allegati _____

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente _____

Sig. AUGENTI Cosimo

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto autista di linea
classe 7bis-Da:

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di conducente di linea livello 7^
a datare dal 20/7/1978

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931, n.148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

F 3 GEN. 1980

Con Augenti

A. M. A. T.

AGENTE

Agenti Comuni

Scatti anz. //

settore

4

Differenza retribuzione dalla classe //

alla classe //

Arretrati dal

10-7-78

al

31-12-785% minimo tabellari + 2.500 annua fms

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	371	287	111	10	121				
	P A G A	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio	12	12	14	17 1/2	7				
Agosto	30	30	58	10	21				
Settembre	30	30	11 1/2	29 1/2	6 1/2				
Ottobre	30	30	19	19	//				
Novembre	31	31	11	18 1/2	7				
Dicembre	29	29	19	8	22				
12/ma									
12 1/2 - 14 1/2	162 x	162 x	165 1/2 x	132 1/2 x	63 1/2 x	x	x	x	x
12 1/2 - 13 1/2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
L. 8.225			18.370	1.325					
L. 8.225	L. 60.102	L. 16.194	L. 19.695	L. 7.683		L.	L.	L.	
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47	Cod. 48	Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

1 - GEN 1980

11 GEN. 1980

Taranto,



L'Ufficio Retribuzioni

AGENTE

Agente Commo

Scatti anz. //

settore 11

Differenza retribuzione dalla classe //

alla classe //

Arretrati dal 1-1-79

al

30-11-795% minimo tabellare + 2.500 annuo fisso

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	371	287	111	10	121				
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio	30	30	29 1/2	17 1/2	7				
Febbraio	30	30	26	19	5 1/2				
Marzo	30	30	13	16 1/2	//				
Aprile	30	30	12	12 1/2	13 1/2				
Maggio	30	30	21	11	20 1/2				
Giugno	30	30	23	8	=				
4/ma									
Luglio	30	30	13 1/2	8 1/2	12 1/2				
Agosto	30	30	30 1/2	16	17				
Settembre	29	29	16 1/2	13 1/2	7				
Ottobre	29 1/2	29 1/2	16	18	6 1/2				
Novembre	//	//	17 1/2	10	7				
Dicembre									
15/ma									
11. 88.30	298 1/2 x	298 1/2 x	275 1/2 x	150 1/2 x	96 1/2 x	x	x	x	x
00.00.00									
00.00.00			27.250	1.505					
Col. 177	L. 110.743	L. 85.669	L. 28.755	L. 11.676	L. //	L. //	L. //	L. //	L. //
19.740	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47	Cod. 48	Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI GEN 1980

11 GEN. 1980

Taranto,



L'Ufficio Retribuzioni



74100 Taranto, 18/12/1979

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

N. di protocollo 2050/UP/19 Rip. e, p.c. All'Ufficio Retribuzioni

Risposta a N. del

Allegati n.

SEDE

OGGETTO: Comunicazione.-

Con la presente si comunica alla S.V. che a decorrere dalla data di prima assunzione, Vi è stato riconosciuto il trattamento economico riveniente dagli accordi aziendali in vigore in questa Azienda.

I relativi emolumenti arretrati Vi saranno corrisposti con le competenze del mese di gennaio 1980.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ZA

ME

1/settembre/1979

1716/UP/79
ll'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

e.p.c. (*)

S E D E

Passaggio in pianta stabile.-

Vi comunico che dal 21/luglio/1979, ai sensi dell'art.13 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148 siete passato a far parte del personale in pianta stabile di questa Azienda.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Responsabile Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Cassa Soccorso
Al Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.

S E D E

ZA

ME

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categ.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	24 ^(*) +55	30	107,50	29	17,50	7		
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	<u>14800</u>	<u>12000</u>	<u>10750</u>	<u>5162</u>	<u>280</u>			
						=	400 =	=
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
	E. <u>138750</u>			E. <u>5442</u>		E. <u>1358</u>	E. //	E. //
	CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE
	n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166

APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

11

(*) Febbraio e Marzo (55 gg.) erroneamente non detti con le competenze di MARZO

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

AGENTE

Augusti, Carmo

Scatti anz.

Differenza retribuzione dalla classe straordinaria per indulto di punizione

Arretrati dal 1-8-978 al 31-12-78

GIORNATE PRESENZA			STRAORDINARIO			GIORNATE MALATTIA		
P A G A			P A G A			P A G A		
COMP. ACC.			COMP. ACC.			COMP. ACC.		
FERIALE			FERIALE			FERIALE		
NOTT.			NOTT.			NOTT.		
FESTIVO			FESTIVO			FESTIVO		
INFR.			INFR.			INFR.		
135			148					
Differenze			Differenze			Differenze		
Gennaio			Gennaio			Gennaio		
Febbraio			Febbraio			Febbraio		
Marzo			Marzo			Marzo		
Aprile			Aprile			Aprile		
Maggio			Maggio			Maggio		
Giugno			Giugno			Giugno		
14/mg			14/mg			14/mg		
Agosto			Agosto			Agosto		
Settembre			Settembre			Settembre		
Ottobre			Ottobre			Ottobre		
Novembre			Novembre			Novembre		
Dicembre			Dicembre			Dicembre		
137/ma			137/ma			137/ma		
L.			L.			L.		
Cod. 43			Cod. 43			Cod. 43		
Cod. 45			Cod. 45			Cod. 45		
Cod. 47			Cod. 47			Cod. 47		
Cod. 48			Cod. 48			Cod. 48		
Cod. 44			Cod. 44			Cod. 44		
Cod. 46			Cod. 46			Cod. 46		
Cod. 49			Cod. 49			Cod. 49		

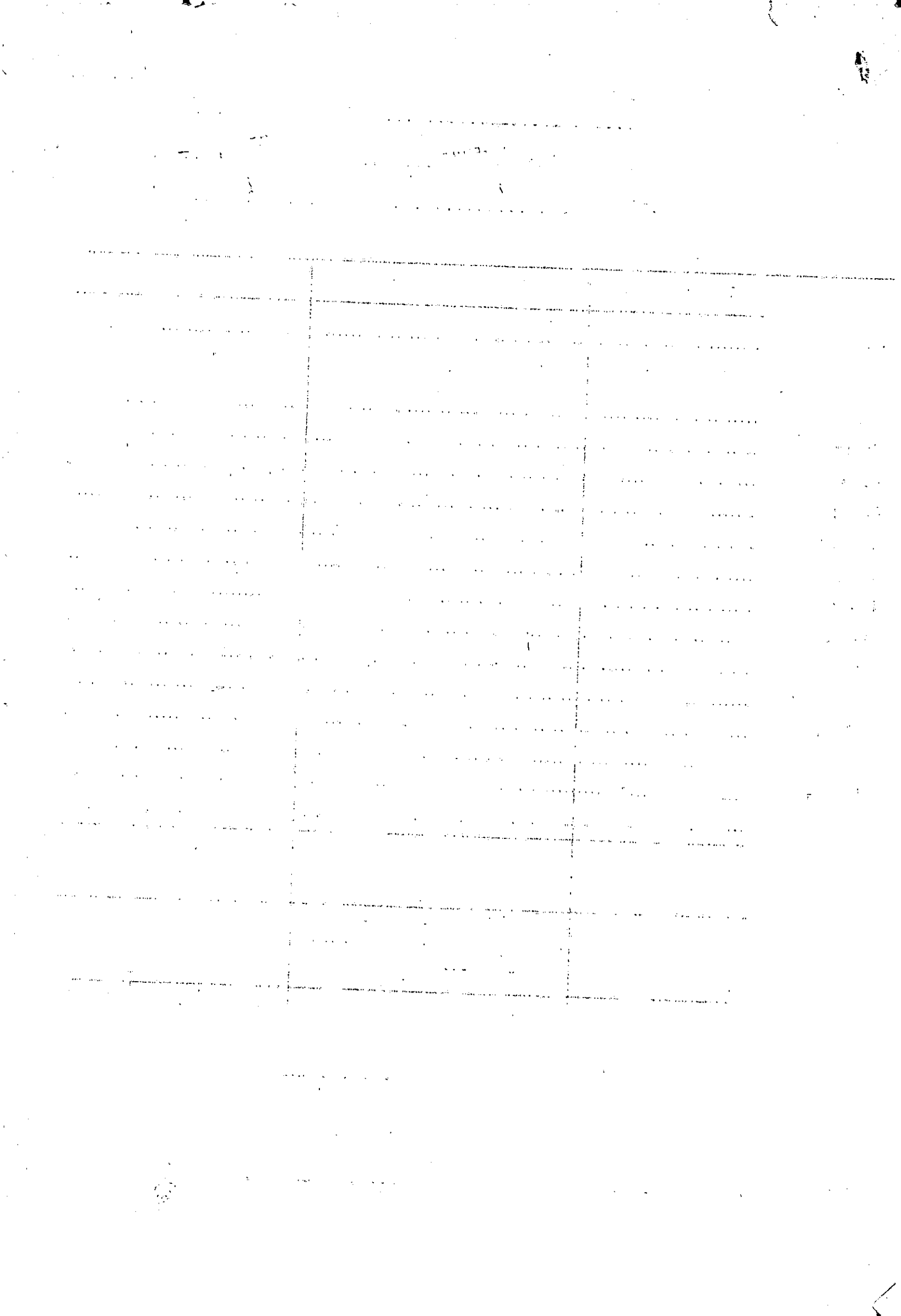
Taranto,

21-5-79

CORRISPOTI CON LE COMPETENZE DI

21-5-79

L'Ufficio Retribuzioni



A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. ⁴.....

AGENTE: Augusto Corrado
Scatti n. 0 = Percent. = %
Aliquota media IRPEF %

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	Infr.	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	x	x	x	x	x	x	x
Differenze £.	=	=	=	=	=	=	=
		+					
		£.		£.			

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN 1979

RETRIBUZIONI



939

Taranto,

2/gennaio/1979

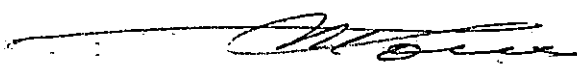
9/79 di Pro.

SPETT.LE ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GE-
NERALE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINA
RA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLI
CI SERVIZIO DI TRASPORTO-
Ufficio IV* - Sezione II*
Via Ciro il Grande ,21 E U R -
00100 R O M A

Invio Mod. E.T.8-

Completati alla presente e debitamente compilati,
inviamo n.2(due) Mod.ET8 di altrettanti ns/agenti.
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALEZZATA ACQUEDOTTI TARANTO
IL CAPO SERVIZIO PERSONALE



-AUGENTI Cosimo nato il 29/9/1952;
-SCIALPI Cataldo nato il 4/12/1953.-

AG/PFE

ME/

A. M. A. T.

settore 4

AGENTE

Augenti Primo

Scatti anz. _____

Differenza retribuzione dalla classe _____

STRAORDINARIO SU INDEBITATA' DI PRESENZA
alla classe _____

Arretrati dal

20-7-978

al

30-11-78

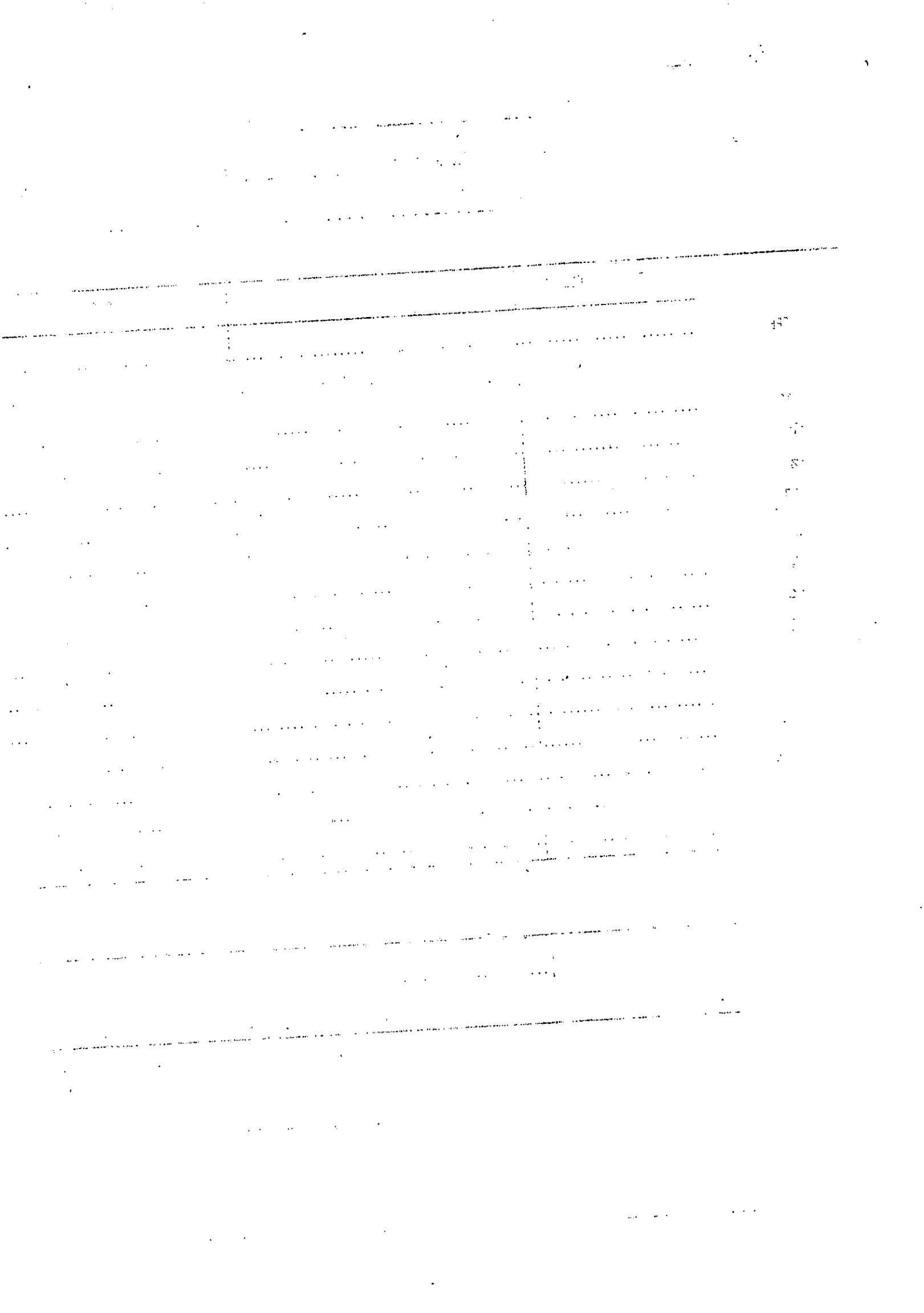
GIORNATE PRESENZA			STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE			135	18	148				
PAGA	COMP. ACC.		FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio									
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto			14	17,5	7				
Settembre			58	40	20				
Ottobre			14,5	29,5	7				
Novembre			19,5	19	0,5				
Dicembre									
13/ma									
X	X		106	X 106	X 34,5	X	X	X	X
			14.310	1.908					
L.	L.		L. 16.218	L. 5.106			L.	L.	L.
Cod. 43	Cod. 45		Cod. 47		Cod. 48		Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

Dicembre 78

L'Ufficio Retribuzioni

Taranto, 14-12-78





74100 Taranto 9/dicembre/1978.....

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

All'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

P.C. (*)

S E D E

N. di protocollo 2010/48/78 Rip.

Risposta a N. del

Allegati n.

OGGETTO: Assunzione autista di linea in prova.

A seguito di inidoneità riscontrata in sede sanitaria di n.2 (due) vincitori del concorso per n.16 posti di autista di linea in prova, bandito in data 1/10/1977, con la presente comunichiamo che la S.V. assunta il 20/7/1978 con contratto a tempo determinato, dalla stessa data viene assunta definitivamente con contratto indeterminato.

Pertanto a decorrere dal 20/7/1978, la S.V. viene assunta in servizio di prova con la qualifica di autista di linea, classe 7/bis categoria Da.

Il rapporto di lavoro ed il relativo trattamento economico e normativo è quello previsto e disciplinato dal R.D.L. 8/1/1931, n. 148 relativi allegati e successive modifiche ed integrazioni.

La retribuzione mensile lorda per la qualifica di autista di linea è la seguente:

- Minimo tabellare.....	£. 222.613
- Elemento distinto retribuzione.....	£. 26.143
- Indennità di presenza (£.800 giornaliera).....	£. 24.000
- Competenze accessorie.....	£. 122.437
- Indennità di mensa.....	£. 6.000
- Indennità di categoria.....	£. 6.000

£. 407.193=

- oltre l'indennità di contigenza dovuta.

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per ricevuta ed accettazione.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Aettore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Responsabile Ufficio C.E.C.
Alla Cassa di Soccorso A.M.A.T.
Al Responsabile Ufficio Sinistri
Al Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.
All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/PFE

PER ACCETTAZIONE--

[Signature]

[Signature]

11/dicembre/1978

N. 2665/18 di Prot.

SPETT.LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania, 86

74100

T A R A N T O

Comunicazione.-

RACCOMANDATA AR.

Portiamo a conoscenza di codesto Spett.le Ufficio di Collocamento, che a seguito di inidoneità riscontrata in sede sanitaria di n.2(due)vincitori del concorso per n.16 posti di autista di linea in prova, bandito da questa Azienda in data 1/10/1977, con la presente comunichiamo che ai sottocolloncati agenti, assunti con contratto a tempo determinato, dalla stessa data passano definitivamente alle dipendenze di questa Azienda con contratto a tempo indeterminato.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- AUGENTI Cosimo nato a Taranto il 29/9/1952- assunto con contratto a tempo determinato il 20/7/1978;
- SCIALPI Cataldo nato a S.Giorgio J. il 4/12/1953- assunto il 22/7/1978 con contratto a tempo determinato.-

AG/PFE

ME/

N. 134/VP Data 18/11/78

Ors di ricezione 11,35

Mittente : DA UFFICIO PERSONALE SEDE

Destinatario : AT SIG. D'ANDRIA G. RESPONS. TURNI E PROGRAM. E -

e, ~~per~~ RESPONSABILE SETTORE AGRICOLA SEDE

TESTO

TESTO

COMUNICASI CHE GLI AGENTI SIGG. AGENTI COSIMO
E SORIAL PIERO DATA LDO ASSUNTI LA QUESTA AZIENDA A
TEMPO DETERMINATO PASSANDO DEFINITIVAMENTE AL
LE DIPENDENZE DI QUESTA AZIENDA A TEMPO INDE-
TERMINATO STOP. TERMINA
MENTREGLI AGENTI SIGG. PACESE NICOLA E PIGNATALE
ANTONIO GLI VIENE PROPRUGATO IL TERMINE DI RIENTRO.
~~PERANTO IN LINEA~~ PERTANTO IN LINEA
DI TRANSIZIONE, RESTANNO AGGREGATI AL SETTORE
OFFICINA NEL REPARTO ELETTRICISTI GETTONIERE
SINO A NUOVA COMUNICAZIONE STOP-

DURANTE C.

Ricevente D'ANDRIA G.

F/to DIREZIONE D'ESERCIZIO

Firma del :

Trasmittente ALBANO

19/ottobre/1978

1717/OP/78

ll'agente

Sig. AUGENTI Cosimo

e.p.c. (*)

S E D E

Proroga del contratto a tempo determinato.-

Facciamo seguito alla nostra del 25/8/1978, prot.n.1388/UP/78 avente per oggetto il contratto di lavoro a tempo determinato, per comunicarVi che sulla base del disposto dell'art.11 comma 1 del D. P.R.19/3/1948, n.246 (Regolamento di esecuzione del Decreto legislativo 4/4/1947, N.207) proroghiamo il Vs/rapporto di lavoro di n.1 (uno) mese.-

Pertanto, senza altra comunicazione il Vs/ rapporto verrà a cessare il 20/11/1978.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

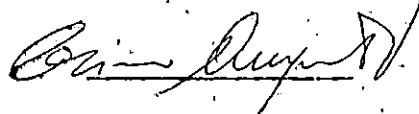
(*)-Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Responsabile Ufficio C.E.C.
Alla Cassa di Soccorso A.M.A.T.
Al Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.
All'Ufficio Presenza

S E D E

AG/PFE

PER ACCETTAZIONE

ME/



19/ottobre/1978

SPETT.LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

N. 2281/78 di Prot.

74100

T A R A N T O

Preroga contratto a tempo determinato.-

RACCOMANDATA

Portiamo a conoscenza di codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che i sottoelencati, ns/dipendenti, assunti da questa Azienda con contratto a termine di n.3 (tre) mesi in data 20/7/1978, ai sensi dell'art.1 lettera C) della legge 18/4/1962, n.230, gli è stato prorogato di n.1 (uno) mese il rapporto di lavoro con questa Azienda. Ciò sulla base del disposto dell'art.11 comma 1 del D.P.R. 19/3/1948 n.246 (Regolamento di esecuzione del Decreto legislativo 4/4/1947 n.207).

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- DELLE DONNE	Vincenzo nato a Taranto il 14/12/1954
- MASTROLEO	Paolo " a Leporano il 16/8/1952
- PIZZALEO	Francesco " a Manduria il 20/2/1955
- MANCUSO	Pasquale " a Manduria il 16/3/1954
- SANTORO	Giovanni " a Maruggio il 21/5/1955
- AUGENTI	Cosimo " a Taranto il 29/9/1952
- PASTORE	Antonio " a Sava il 4/3/1953.-

02/PFE

Taranto, 25/agosto/1978

1388/48/78

Il' Agente

Sig. AUGENTI Cosimo

e, p.c. (*)

S E D E

Assunzione - Contratto a termine.-

Con la presente comunico alla S.V. che a decorrere dal
20/7/1978 è assunta a carattere straordinario e occa-
 sionale per un periodo massimo di n. 3 (tre) mesi alle dipendenze
 di questa Azienda con la qualifica di autista di linea.

Ciò ai sensi dell'Art. 1 lettera C) della legge 18/4/1962,
 n. 230, col trattamento economico sancito dagli Accordi Nazionali
 vigenti per la categoria degli autisti di linea.

La retribuzione mensile lorda per la qualifica di autista
 di linea è la seguente:

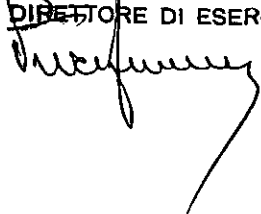
- Minimo tabellare	£.	222.613.=	(*)
- Elemento distinto Retribuzione	"	26.143.=	
- Indennità di mensa	"	6.000.=	
- Indennità di categoria.....	"	6.000.=	
- Competenze accessorie	"	122.437.=	
		£.	383.193.=

- Oltre l'indennità di contingenza dovuta.

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per
 ricevuta ~~di~~ accettazione.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
 IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



- (*) - Al Dirigente Settore Movimento
 Al Capo Ufficio Retribuzioni
 Al Responsabile Ufficio C.E.C.
 Alla Cassa di Soccorso A.M.A.T.
 Al Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.

S E D E

- (*) N.B.= Non appena questa Azienda applicherà la nuova tabella delle
 qualifiche del personale riveniente dalla legge 1/2/78, n.30
 la S.V. sarà inquadrata nel livello 7^.-

PER ACCETTAZIONE



ME/PPC.

FS

N. 4022/48 di Prot.N. 640

SERVIZIO SANITARIO

TARANTO **CERTIFICATO D'IDONEITÀ FISICA**

Si certifica che il nominato (1) AUGENTI Cosimmo
 di anni 26 proposto a (2) Autista
 ha statura m. 1,74, perimetro toracico cm. 92; Kg. 69; ed è (3)

Possiede i requisiti fisici e
 psico-attitudinali richiesti.

Possiede:

Occhio destro:**Occhio sinistro:**

Acuità visiva { ad occhio nudo 10/10
 a rifraz. corretta _____

10/10

Con lente di _____

Campo visivo _____

Senso cromatico NORMALE

Percepisce la voce afona dall'orecchio destro a m. 8 e dal sinistro a m. 8

> la voce di conversazione > > a m. _____ > > a m. _____

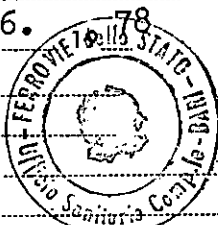
In conseguenza si giudica che E' (4) idoneo { al posto cui è destinato.

A Bari, 29.6.

(5)

ru

(5)



IL DIRIGENTE SUPERIORE
 (Dr. Leonardo CUSCIANNA)

(1) Cognome e nome del visitato.

(2) Qualifica a cui è proposto, o visita di revisione, o assegnazione ad altre funzioni.

(3) Dotato di sana costituzione fisica, scevro da organiche imperfezioni, ovvero affetto, ecc. ecc.

(4) «è» o «non è».

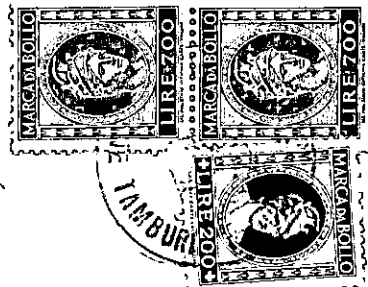
(5) Qualifica e firma dei sanitari che hanno praticato la visita.

N. B. - Il presente certificato sarà trasmesso direttamente all'Ufficio che richiede la visita.



COMUNE DI

Ufficio dello Stato Civile N. 6
SEZIONE TAMBURI



ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

(1) Angeli Cosimo
ANNO 1952 N. 134 PARTE I. SA
L'anno mille meccento cinquantadue addi ventinove
di Settembre a ore 13 meridiane
e minuti — nella casa posta in via Buffaluto
n. — è nato (1) Angeli Cosimo, Ferdinando

di sesso maschile

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Addi 23-7-52 Angeli Cosimo sposato
Gloria Antonietta nel Comune di
Taranto Lecce

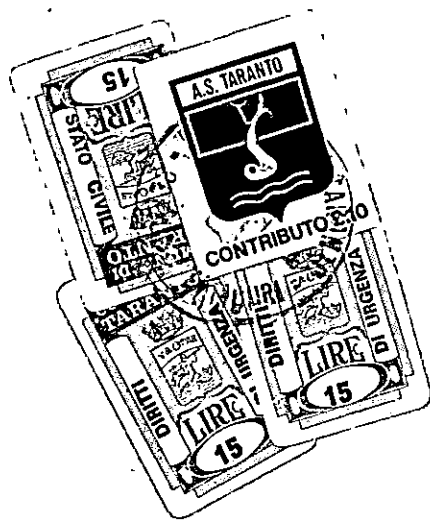
Perchè consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955,
n. 1064.

Taranto 22.10.52

L'Impiegato incaricato

L'Ufficiale dello Stato Civile

(1) Solo cognome e nome.





COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE

Certificato di RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

D. CF. AUGENTI Contino Fulvio

1952

n. Taranto 29/9/1952 (n. 344 p. I s. A)
citt. Elasi Antonietta-Taranto 23/7/1977
atto n. 70 p. II s. A (6) Fr. 112846
residente dalla nascita

Via Lapigia 7

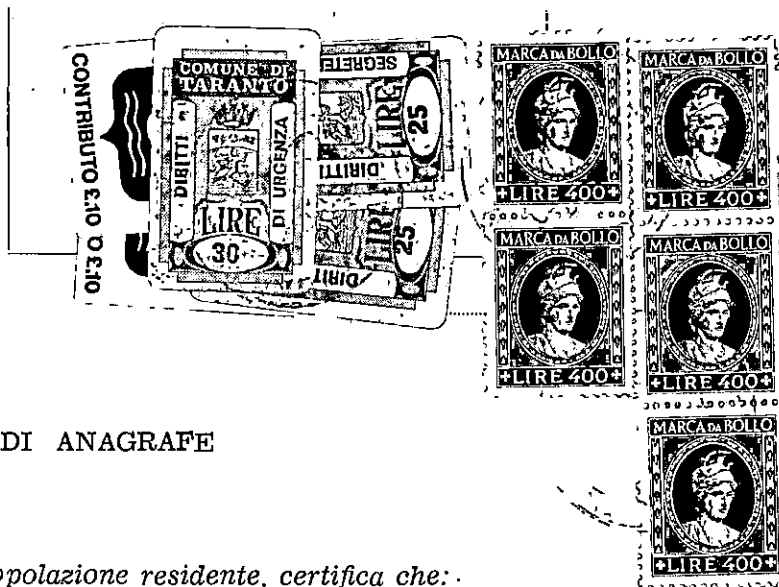
è residente in questo comune.

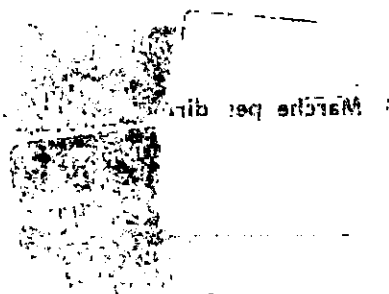
Acciò consti rilascia il presente.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto li,

27 1952







COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE

Certificato di CITTADINANZA ITALIANA



L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che :

CF. AUGENTI Cosimo Fulvio 1952

n. Taranto 29/9/1952 (n. 344 p. I s. A)
citt. Elasi Antonietta-Taranto 23/7/1977
atto n. 70 p. I s. A (6) FF. 112846
residente dalla nascita

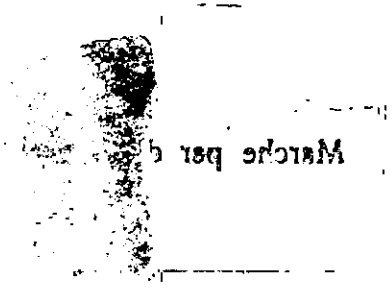
Via Eupigia 7

è cittadino italiano.

Acciò consti rilascia il presente

L' Ufficiale di Anagrafe

Taranto lì,





STATO DI FAMIGLIA



La qualifica di Capo famiglia è attribuita all'interessato anagrafici.
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente
CERTIFICA
che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

CF. AURENTI Cosimo Fulvio

1952

n. Taranto 29/9/1952 (n. 344 p. I S.A.)
occ. Piani Antonietta-Taranto 23/7/1977
atto n. 70 p. II S.A. (6) FF. 112846
residente dalla nascita

Via Sapigia 7

CF. PIANI Antonietta

1953

n. Taranto 9/6/1953 (n. 1224 P. I S.A.)
occ. Aurenti Cosimo-Taranto 23/7/1977

Acciò consti rilascia il presente.

CF. Capo famiglia
Mg. Moglie
Pa. Padre
Fg. Figlio
Mar. Marito
Ma. Madre
Fr. Fratello germano
Sr. Sorella germana
Frc. Fratello consanguineo
Src. Sorella consanguinea
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zio Zio
Zia Zia
Cu. Cugino o cugina

Fru. Fratello uterino
Sru. Sorella uterino
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Ptr. Patrigno
Mtr. Matrigna
Fgs. Figliastro o figliastra
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Ccv. Capo convivenza
Cv. Convivente

27 11

74100 Taranto R,

L'Ufficiale di Anagrafe





AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 19/luglio/1978

N° di protocollo 1528 ⁷⁸ Rip.
Risposta a N. del
Allegati n.

SPETT.LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
74100 T A R A N T O

e.p.c. SPETT.LE ISTITUTO
" SERENISSIMA"
74100 T A R A N T O

Richiesta di nulla-osta.-

In virtù delle disposizioni vigenti, si prega di rilasciare nulla-osta in data 20/7/1978 per l'assunzione in passaggio diretto ed immediato del lavoratore Sig. AUGENTI Cosimo nato a Taranto il 29/9/1952 e residente a Taranto alla via Japigia 7 in qualità di autista conducente di autobus adibito a trasporto di persone.

Il lavoratore suddetto proviene dalla Ditta "SERENISSIMA" dove risulta occupato fino a tutto il 19/7/1978.

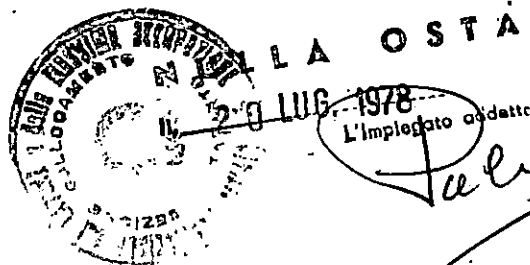
Ciò ai sensi di pubblico concorso indetto da questa Azienda con deliberazione n.163 del 5/agosto/1977 e con approvazione della Giunta Comunale n.158 del 25/8/1977.

L'assunzione del lavoratore in parola è da intendersi a contratto a termine per la durata di n.3(tre) mesi ai sensi dell'art. 1 lettera C) della legge 18/4/1962, n.230.

Si precisa che tale assunzione è resa necessaria per incrementare il servizio balneare.

Nel mentre assicuriamo che allo stesso saranno praticate tutte le condizioni contrattuali previste per la categoria degli autisti, dichiariamo che nell'anno incorso non vi sono stati licenziamenti per riduzione di personale avente la qualifica sopradetta.

Distinti saluti.



ME/PFE.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

[Signature]

Istituto di Vigilanza Notturna e Diurna

"SERENISSIMA"

FONDATA NEL 1919

VIA D'AQUINO, 75 - 74100 TARANTO - TELEFONO 22414

SUCCURSALI NELLA PROVINCIA

N. 167 di prot.

74100 Taranto, li 18 luglio 1978

OGGETTO : ~~Vx~~

SPETT/LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania N° 72

TARANTO

e p.c. A.M.A.T. - TARANTO

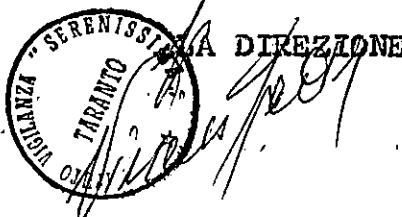
Questo Istituto di Vigilanza "SERENISSIMA" chiede il nulla-osta per il passaggio diretto ed immediato dalle ns. dipendenze alle dipendenze dell'A.M.A.T. di Taranto in data 19/7/1978 della guardia giurata dipendente AUGENTI Cosimo, nato a Taranto il 29/9/1952, da noi assunta in data 31/1/1977.



LA OSTA
LUG. 1978

L'incaricato addetto

[Signature]



In questa tasca dovrà essere conservata la « CARTOLINA DI PREAVVISO » (di cui all'articolo 8. a), pagina 15) dei doveri del personale del C.E.M.M. in congedo illimitato.

"Domande di riconoscimento dipendenza da cause di servizio di infermità o lesioni contratte durante il servizio."

Nel caso che dopo il congedamento il militare ritenga di trovarsi nelle condizioni di poter richiedere il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità o lesioni contratte durante il servizio, e di aver anche diritto al trattamento pensionistico privilegiato ordinario, la relativa domanda dovrà essere inoltrata (giusta circolare di Maripers n. 21/223 8 in data 1-10-1967, F.O.M. n. 84 del 21-10-1970) alla Compamare di ascrizione, presso la quale potranno essere ottenute tutte le informazioni del caso.



Matricola N. 52 TA 0052

ITARE
TARI MARITTIMI

LIBRETTO PERSONALE

DEL SOTTUFFICIALE

E DEL MILITARE DEL C.E.M.M. IN CONGEDO

(*)

E.C.G.
ARGENTI Cosimo

Nato a TARANTO il 29.9.1952

(*) Grado, categoria, specialità, abilitazione, cognome e nome.



MINISTERO DIFESA - MARINA
CORPO EQUIPAGGI MILITARI MARITTIMI

FOGLIO DI CONGEDO ~~ILLIMITATO~~ ~~ASSOLUTO~~ (1)

Rilasciato per (2) fine ferma
a (3) Argenti Cosimo Matricola n. 527A0052
nato il 29.9.52 a TARANTO
giunto alle armi il 11.8.72 congedato il 31-7-74
con il grado di Com. 1° el categoria Ec. 8
stipendio mensile percepita prima di essere avviato in congedo
paga
L.

In caso di richiamo alle armi « deve » rispondere con la classe di
nascita » (4).

Data, 31-7-74



IL CAPO SERVIZIO O/A
V. Vincenzo MALANDRINO

VISTO DALL'AUTORITÀ DEL LUOGO

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

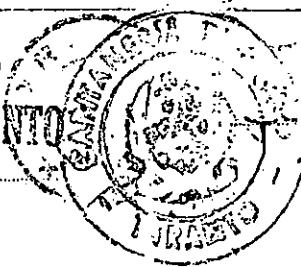
Data, 3 AGO. 1974

FIRMA DEL MILITARE

Cosimo Argenti

(7) In data posto in con-
gedo assoluto per (2)

- (1) Depennare la voce che non interessa.
- (2) Indicare il motivo del congedo (per fine ferma, per congedo anticipato, per riforma o per raggiunti limiti di età, ecc. - Per i sottufficiali indicare la posizione in servizio).
- (3) Cognome e nome del militare.
- (4) Depennare in caso di congedo assoluto.
- (5) Timbro e firma dell'Autorità che provvede al congedo.
- (6) Timbro e firma dell'Autorità di Porto (Capitaneria o Ufficio minore o Comunale).
- (7) Da compilare solo in caso di passaggio dal congedo illimitato al congedo assoluto.
- (8) Firma e timbro della Capitaneria di Porto di ascrizione.



4° mi alla Violenza, che alla
esito, 18 mi l'ora 2° arrivo alla
Capitaneria di Porto di Taranto
(PIÙ LOLL)
IN 2°
TARANTO
UFFICIO MINORE
IN 2°
(MALANDRINO)

QUADRO SANITARIO

Trovato sano alla visita medica di congedo. L'esame radiologico del torace eseguito presso l'Asse Radiografico M.M. in data 24-7-74 ha dato esito negativo. E' esente da postumi di lesioni o malattie dipendenti da causa di servizio. Altezza mt. 1,76, testa n. 56, piede n. 41.

Messaggio, li 29-7-74



IL CAPO SERVIZIO SANITARIO

GUARDIA DI FINANZA (M.M.)

Antonio (VITA)

DURANTE IL CONGEDO (2)

Infermità riscontrata

Provvedimento proposto

Data,

(1) Firma dell'Autorità Sanitaria M.M.

(2) Da riempirsi soltanto in occasione di visite di richiamo o di rassegna di controllo disposte dall'Autorità M.M. o in occasione di visite richieste dal militare.

QUADRO SANITARIO

ESITO DELLA VISITA PRE-CONGEDO

Data,

DURANTE IL CONGEDO (2)

Infermità riscontrata

Provvedimento proposto

Data,

(1) Firma dell'Autorità Sanitaria M.M.

(2) Da riempirsi soltanto in occasione di visite di richiamo o di rassegna di controllo disposte dall'Autorità M.M. o in occasione di visite richieste dal militare.

11

AMAT - TARANTO
16.04.92 002877
SEGRETERIA GENERALE

PERS. 4

Spett. Dir. di Esercizio

AMAT
Via C. Battisti, 657

TARANTO

me
A

oggetto: Selezione per l'affidamento delle mansioni di
impiegato generico a n° 3 agenti liv. 7

Il Sottoscritto agente, Augenti Cosimo dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di "conducente di linea" matr.
n° 104606 chiede: in riferimento alla nota prot. 371/VP/92 in
data 8 Aprile 1992, di poter partecipare alla selezione in oggetto
essendo lo stesso in possesso dei requisiti richiesti, che
allego alla presente.

Distinti saluti

Taranto 11,15/04/92

Firma

Cosimo Augenti

n.b. Si fa presente che copia autenticata del diploma
di dattilografo giace presso l'ufficio personale.

839

ENTE GESTORE:

En.A.I.P.

SEDE OPERATIVA DI TARANTO

476

CORSO LIBERO DI DATTILOGRAFIA

AUTORIZZATO DALLA REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE AI SENSI DELLA LEGGE N. 845/78 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 54/78

Autorizzazione n. 426 del 31/10/89

A T T E S T A T O

di FREQUENZA al CORSO di tipo Qualifica

rilasciato al Sig.

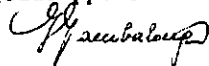
AUGENTI Cosimo Fulvio

nat o a TARANTO

il 29/9/1952 che ha superato la prova di esame riportando punti OTTO /10

Taranto, li - 8 GIU. 1990

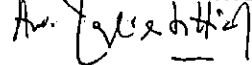
IL DIRETTORE DEL CORSO
(Giuseppe CAMBALONCA)



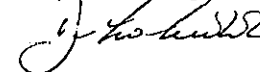
11 GEN. 1991

L'ASSESSORE AL LAVORO E F.P.

Avv. NICOLA TAGLIENTE



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
(Domenico CROBEDDU)



COMUNE DI TARANTO - SETTORE DECENTRAMENTO

Atto di deliberazione n. 11 della legge 4 gennaio 1968,
n. 15, 16 concernente l'atto del Sindaco

CERTIFICATO

che la presente copia, formata da n. 1

(uno) fogli, è conforme all'ori-

gine documento, da me collazionato, esibito dal

interessato, Sig. Giuseppe Cosimo Fulvio

identificato P.N. 9015856

e che ho ammonito sulla responsabilità penale di chi

esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispon-

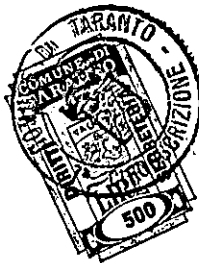
genti a verità.

Taranto, 11 SET 1991

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL COAD. DIR. R.S.

(Bice Paszetta)



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

N.

5436

Spedit il **- 3 FEB. 1994** dall'Ufficio di

indirizzat.... a **Al Signor AUGENTI Cosimo**

Via Federico II° N.2 interno 16 74020 LAMA

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il **4/2/94**

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Mod. 23-1 (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE

P.T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA

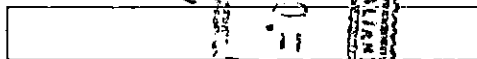
AUTOTRASPORTI PUBBLICI

DA RESTITUIRE A:

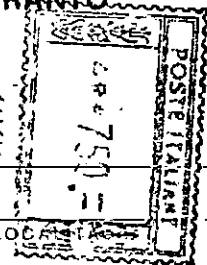
Via C. Batt sti, 657

74100 TARANTO

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



LOCALITÀ



CLAFROY

CONTI DI CREDITO



DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA PREVENTIVA PER ADULTI

(art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig.

che è occupato nel lavoro di

presso

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di

Data della visita

Comune di

L'Ufficiale sanitario o il Medico incaricato

Timbro

INDICAZIONI PARTICOLARI PER FANCIULLI MINORI DEGLI ANNI 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653) avendo

In caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 635).

Certificato scolastico o del Direttore didattico di in data

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concessa dall'..... in data

Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo.

IL FANCIULLO

IL SINDACO

IL RAPPRESENTANTE

PREZZO L. 50.—

LIBRETTO DI LAVORO N. 15941

11 SET. 1970

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

(Circolare n. 10 - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
in data 1° Dicembre 1944)



COMUNE DI MILANO

AUGENTI COSIMO

Rilasciato a

nato a Taranto (.....) il 29.9.1952

residente a Taranto dal la nascita

Via dimor.-MILANO- V.le Monza N. 18

Grado d'istruzione 5^ Elementare

Cittadinanza ITALIANA

Ex combattente

Invalido di guerra

Mutilato di guerra

Orfano di guerra

COMUNE DI MILANO

-4 GEN. 1971

Data di rilascio del libretto

IL TITOLARE

Augusto Cosimo



p. IL SINDACO

Immun

STATO DI FAMIGLIA			
Cognome e Nome	Relazione di parentela col capo famiglia	Data di nascita	Qualifica professionale
CELIBE			

Timbro e firma

per fanciulli minori degli anni 15 e per le donne minorenni

(art. 8 legge 25 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto, di professione

si accerta che esso è $\frac{\text{Idoneo}}{\text{Inidoneo}}$ per i seguenti motivi (Diagnosi)

FIRMA DEL SANITARIO

Timbro

per fanciulli e donne minorenni

(art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1264)

Visitato il titolare del libretto

occupato nella lavorazione

si accerta

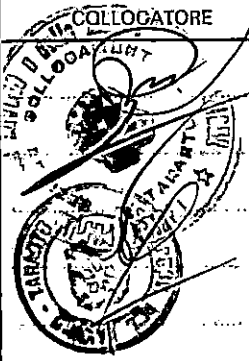
e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto

Data	L'Uff. sanitario o il Medico incaricato
-------------	--

Comune

di *Therese*

ISCRIZIONI

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
1 SET. 1974	17325	180101	
20 NOV 1974	22548		
17 SET 1975	14266		
8 NOV 1975	17513		
29 GEN. 1977	1681		

relative alle pag. 1 e 2

1. The first step in the process of the investigation is the identification of the problem. This is done by the investigator who is responsible for the investigation. The investigator must identify the problem and the scope of the investigation. The next step is the collection of data. This is done by the investigator who is responsible for the investigation. The investigator must collect data from the sources that are available. The next step is the analysis of the data. This is done by the investigator who is responsible for the investigation. The investigator must analyze the data and determine the results of the investigation. The final step is the presentation of the results. This is done by the investigator who is responsible for the investigation. The investigator must present the results of the investigation to the appropriate authorities.

STATO DI SERVIZIO

(riservato al datore di lavoro)

DITTA o ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamen.			
SANAC S.p.A. Refrattari Argille e Coesili Stab. TARANTO	TA	25.11.74	5.12.74		op.	SANAC S.p.A. Refrattari Argille e Coesili Stab. TARANTO
MARGHERITA ALBERTO Concessionario Gel. S. Lucia Corso Piccotto, 39 TARANTO	TA	22/9/85	2/9/85	18	Q. MARCHI	MARGHERITA ALBERTO Concessionario Gel. S. Lucia Corso Piccotto, 39 TARANTO
G. L. E. A. S.R.L.	TA	1/10/76	26/1/77		artista unile moderato	G. L. E. A. S.R.L.
Istituto di Vigilanza "Serenissima"	TA	31/1/77	20/2/78	7.5		ISTITUTO VIGILANZA "SERENISSIMA"
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO UFFICIO PERSONALE	TA	20/7/1978				AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO UFFICIO PERSONALE

Istituto di Vigilanza "Serenissima" (Coneggo) Ciceriamento 19-7-78



COMUNE DI TARANTO
V. RIPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

5394

IL SINDACO

Vista la circolare del Ministero dell'Interno (Dir. Gen. Ammin. Civile)

Div. II - Sez. II N. 151700 - 5 in data 27/4/1939;

Vista la richiesta del Sig.

nato a Taranto

Augusto Corrado Fulvio
29.4.52
nb. 3hh

Visto il certificato dell'Ufficio Elettorale di questo Comune rilasciato

in data 27 GIUL 1978

Visto che nel medesimo concorrono i requisiti della cittadinanza
Italiana e della buona condotta, in seguito all'accertamento negativo
del Certificato Generale.

ATTESTA

che il Sig. Augusto Corrado Fulvio
possiede il godimento dei diritti politici.

Taranto, li 27 GIUL 1978

IL REDATTORE

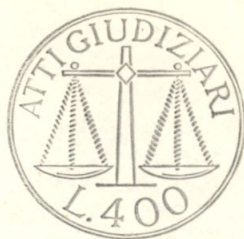
8



IL SINDACO

[Handwritten signature]





PRETURA UNIFICATA DI TARANTO

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il Cancelliere sottoscritto, esaminati i registri degli affari **penali**
esistenti presso questo Ufficio, per gli anni dal 1973 ad oggi

C E R T I F I C A

Che al nome di Augenti Cosimo

nato il 29.9.1952 in Taranto

Prov. di TA e ivi residente

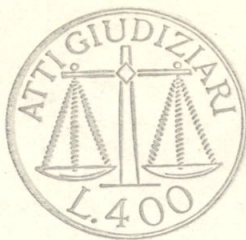
Non risultano procedimenti penali pendenti in corso d'istruzione
o per il giudizio. Si rilascia il presente a richiesta di esso

Augenti per uso competente

Taranto 12 LUG. 1978

IL CANCELLIERE





N.1403

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TARANTO

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il Segretario sottoscritto, esaminati i registri degli affari penali,
esistenti presso questo Ufficio dall'anno 1973 alla data odierna

C E R T I F I C A

che al nome di AUGENTI COSIMO

nato il 29.9.1952 a Taranto Provincia

di Taranto residente ivi non risultano procedimenti

penali pendenti in corso di istruzione o per il giudizio.

Si rilascia il presente a richiesta di esso Augenti

per uso assunzione.

Taranto 12 LUG. 1978



IL DIRETTORE DI SEZIONE

Aldino MARGHERITA



CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato

GENERALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale

TARANTO

di nome di *Auganti Cosimo*

(di e in) o (di e fu)

nato il *29/9/1959* a **TARANTO**

Provincia di **TARANTO**

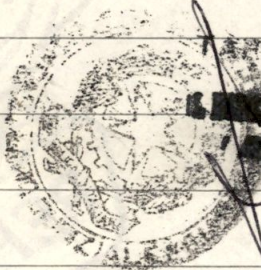
salvo richiesta di dell'interessato **8570**

per uso competente

presente che in questo Casellario Giudiziale

NULLA

13 LUG. 1978



IL DIRETTORE DI SEZ. DI CANCELLERIA
'*SCOVELL*'

[Signature]



4583



COMUNE DI TARANTO

V. RIPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

che il S. Alfredo Corrado Furlio
nato a Taranto il 24.9.52
qui residente da lla corrente è persona di
buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

27 GIU. 1978

Taranto, n. 197.....

IL REDATTORE



IL SINDACO

